

TRIBUNALE CIVILE DI MODENA

GIUDICE DELL'ESECUZIONE Dott.sa GIULIA LUCCHI

PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

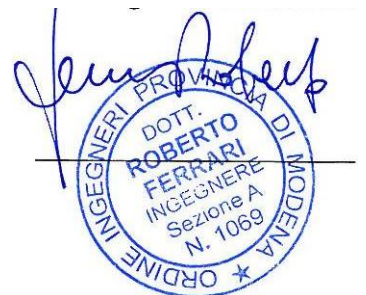
R.G. ESEC. I. N°211/2022

ALLEGATO C

DISEGNI TECNICI

CATASTO

LOTTO N°1 -MIRANDOLA



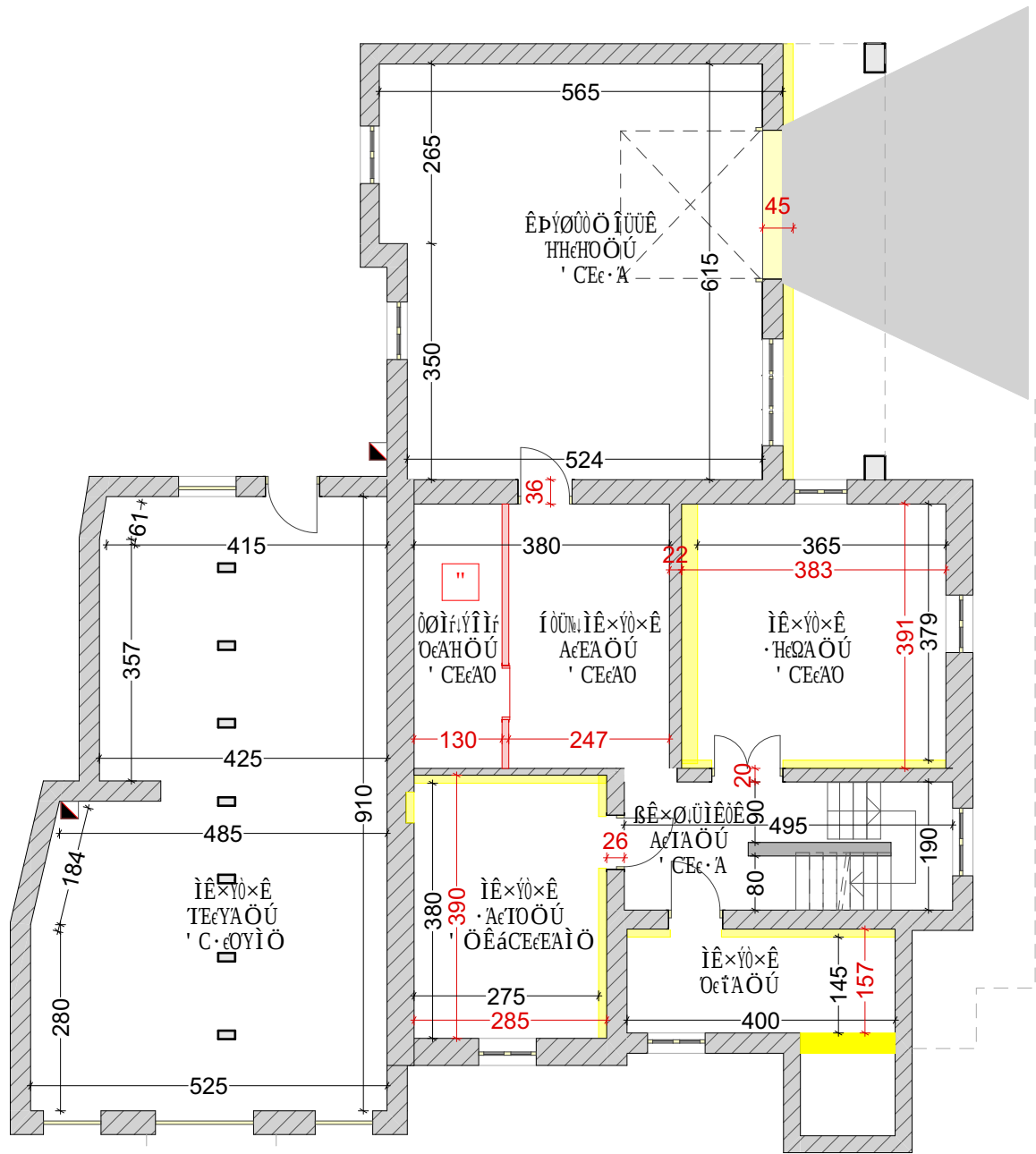
20/07/2026



"ØÖÞ×Î↓Íò↓ , òÛÊ×ÍØÛÊ

Via Circonvallazione 25 Lotto n.1 - Esecuzione Immobiliare R.G. 211/2022

/(- . ↓2\$, (- 3\$11 3 .



costruito

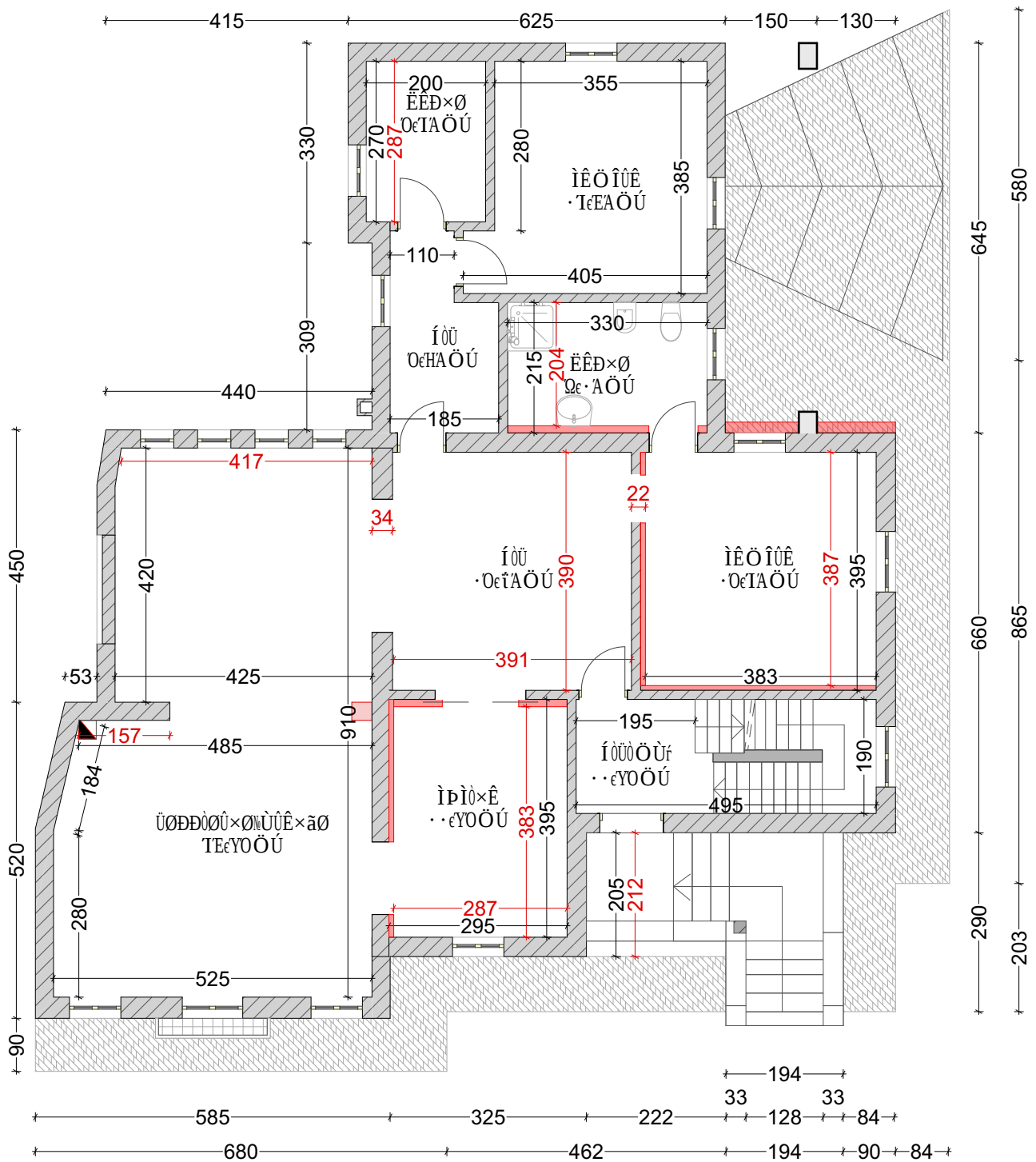
demolito

scala 1:100

"ØÖÞ×Î↓Îò↓ , òÛÊ×ÍØÛÊ

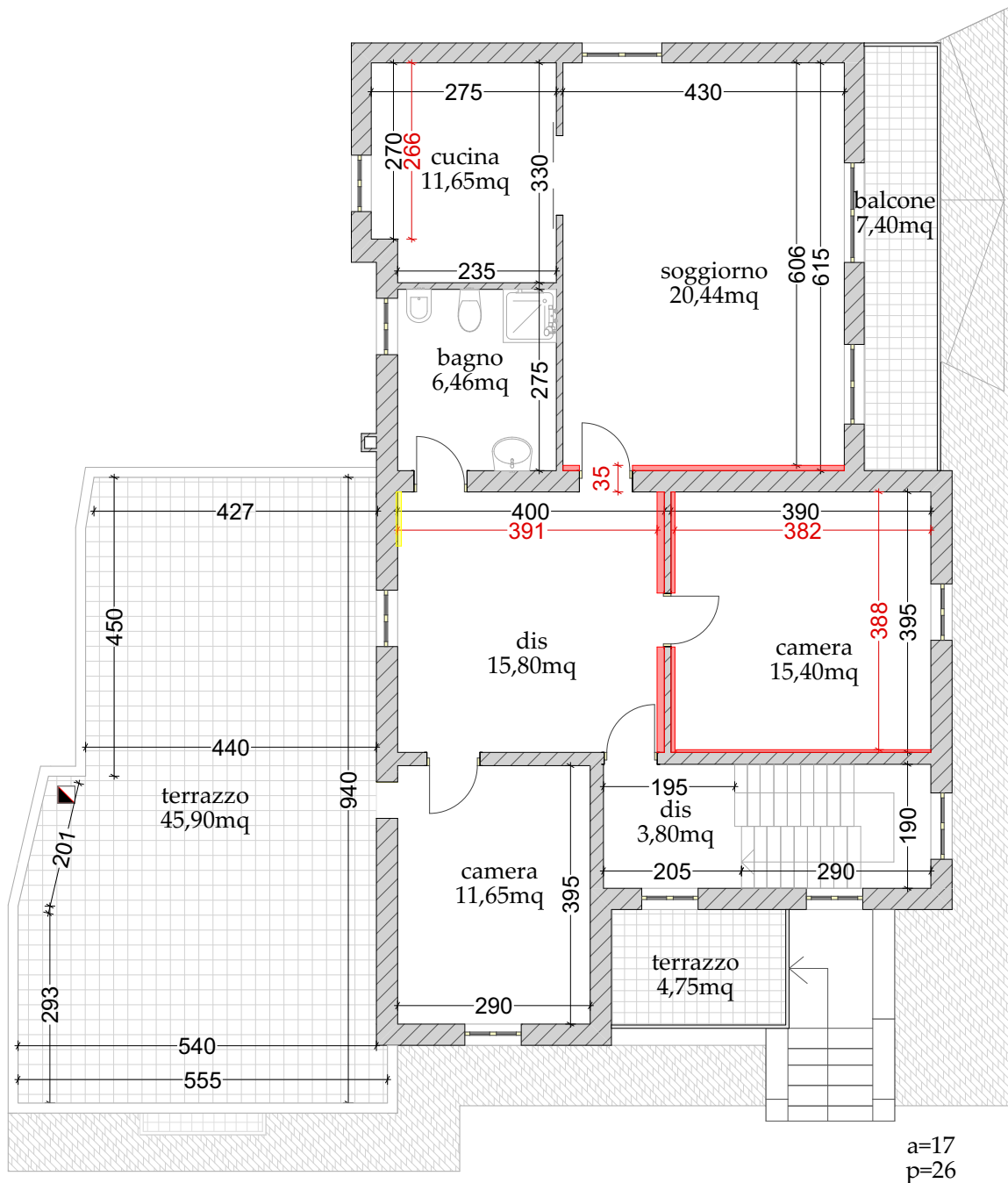
Via Circonvallazione 25 Lotto n.1 - Esecuzione Immobiliare R.G. 211/2022

/ (- . ↓ 3\$11 ↓ 1 (+ 9 3 . ↓ ' CHe'AA



scala 1:100

PIANO PRIMO



costruito ■
demolito ■

scala 1:100



N=4972400

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 12/01/2024



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 12/01/2024

Dati identificativi: Comune di MIRANDOLA (F240) (MO)

Foglio 112 Particella 24

Classamento:

Particella con destinazione: ENTE URBANO

Superficie: 910 m²

Ultimo atto di aggiornamento: Tipo Mappale del 12/07/2001 Pratica n. 153152 in atti dal 12/07/2001 (n. 41027.1/2001)

Annotazioni: comprende le particelle:17

> **Dati identificativi**

Comune di MIRANDOLA (F240) (MO)

Foglio 112 Particella 24

Aree di enti urbani e promiscui - Partita speciale 1

Impianto meccanografico del 10/07/1974

Unità immobiliari corrispondenti al catasto fabbricati

Comune di MIRANDOLA (F240) (MO)

Foglio 112 Particella 24

> **Dati di classamento**

Particella con destinazione: ENTE URBANO

Superficie: 910 m²

Variazione del 12/07/2001 Pratica n. 153152 in atti dal 12/07/2001 (n. 41027.1/2001)



> **Altre variazioni**

Tipo Mappale del 12/07/2001 Pratica n. 153152 in atti
dal 12/07/2001 (n. 41027.1/2001)

Annotazioni: comprende le particelle:17

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90



MODULARIO
Foglio 497



MINISTERO DELLE FINANZE

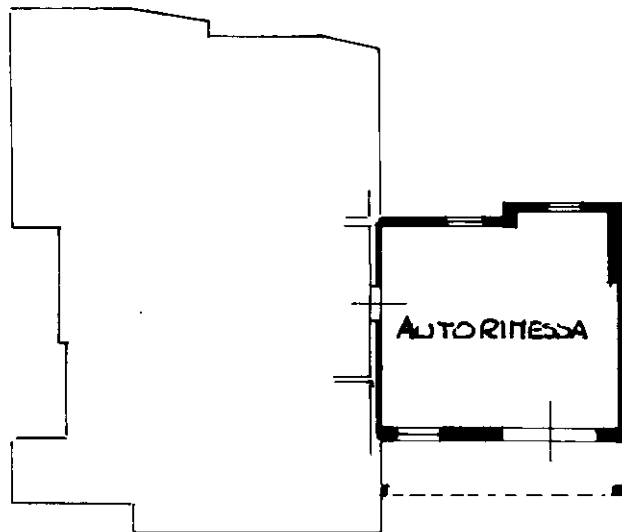
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD **BN** (CEU)

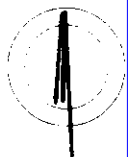
1:500

Planimetria di u.i.u. in Comune di **MIRANDOLA** via **CIRCONVALLAZIONE** civ. **S**



PIANO TERRA H:210

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☐

Ultima planimetria in attuazione ☒

Compilata dal **GEOMETRA**

(Titolo, cognome e nome)

MALAGOLI DANIE

iscritto all'albo dei **GEOMETRI**

della provincia di **MODENA** n. **1343**

RISERVATO ALL'UFFICIO

Data presentazione: 28/07/1998 - Data: 26/07/2023 - n. T133410 - Richiedente: FRRRT54P15Z600B

Totale schede: 7 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Foglio **24** SUB **4**

data

Firma

4508/98

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 26/07/2023 - Comune di MIRANDOLA (F240) - < Foglio 112 - Particella 24 - Subalterno 4 >
Firmato DA **ROBERTO CANTAMELARI** Data: **26/07/2023** PEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 6bad9d8b58fcfd577e0f681df73145

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Modena

Dichiarazione protocollo n. MO0044714 del 03/09/2020

Comune di **Mirandola**

Viale Circonvallazione

civ. 25

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: **112**

Particella: **24**

Subalterno: **5**

Compilata da:

De Simoni Giovanni

Iscritto all'albo:

Geometri

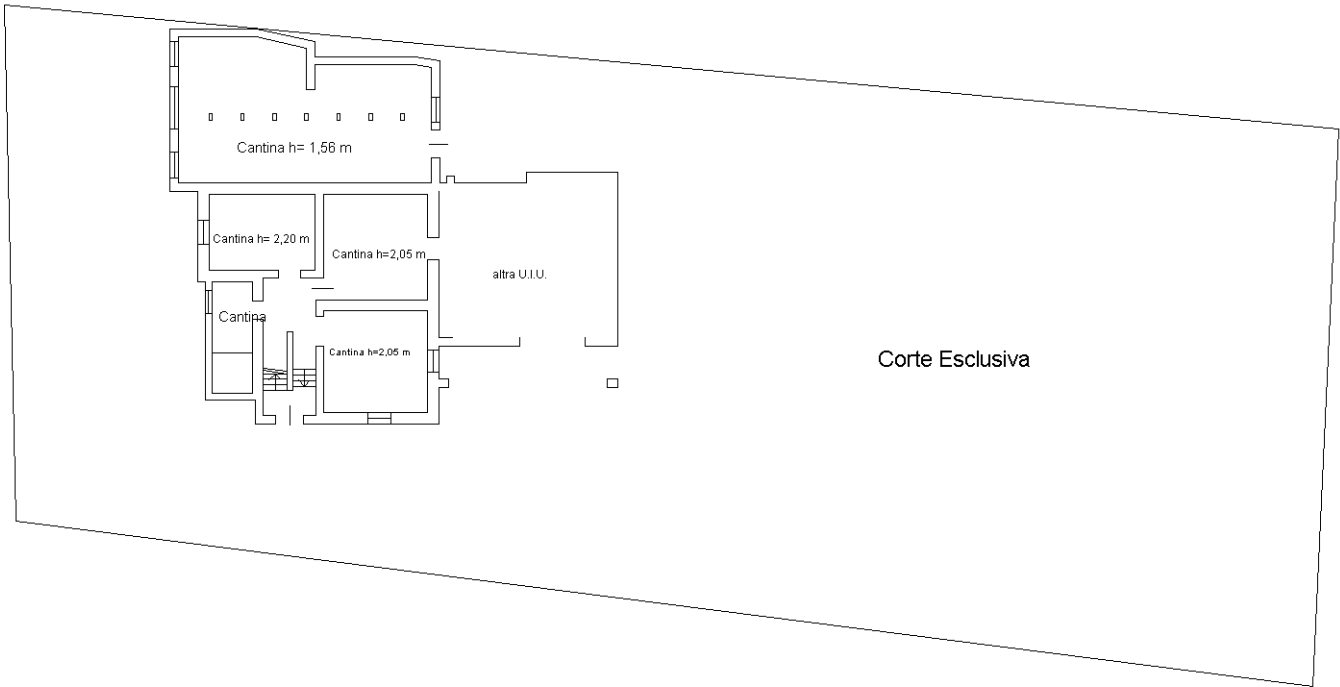
Prov. **Perugia**

N. **3223**

Planimetria

Scheda n. **1**

Scala **1:200**



PIANO TERRA



Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Modena

Dichiarazione protocollo n. MO0044714 del 03/09/2020

Comune di **Mirandola**
Viale Circonvallazione

civ. 25

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: **112**
Particella: **24**
Subalterno: **5**

Compilata da:
De Simoni Giovanni
Iscritto all'albo:
Geometri

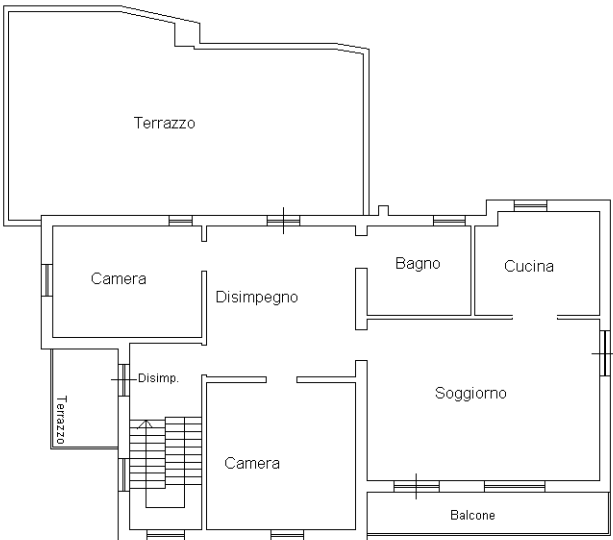
Prov. **Perugia**

N. **3223**

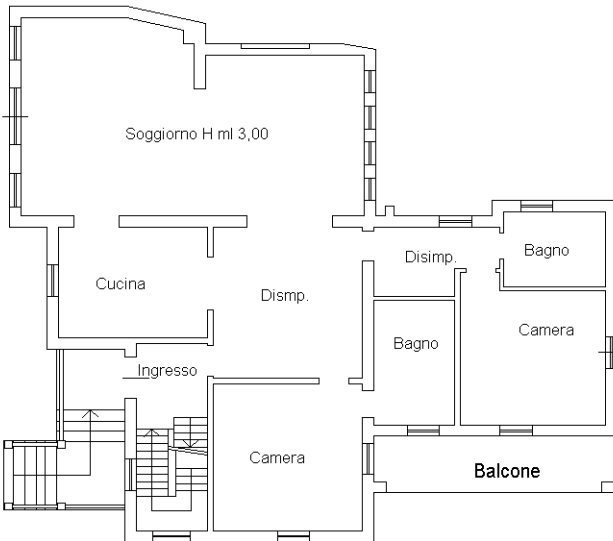
Planimetria

Scheda n. **2**

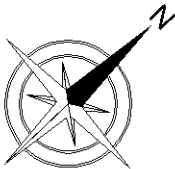
Scala 1: **200**



PIANO SECONDO H ML 2,70



PIANO PRIMO H ML 2,90



Ultima planimetria in atti

Comune di Mirandola	Richiesta: Progressivo n° 8065/1988 Protocollo n° 8065/1988 del 07/07/1988 Stato: rilasciata Richiedente: MARI ANTONELLA Progettista: BRUSCHI REMIGIO Ubicazione: VIALE CIRCONVALLAZIONE N. 5 Oggetto: MODIFICHE ALLE APERTURE SUI PROSPETTI DEL FABBRICATO ED OPERE VARIE:REVISIONE IMP.,TINTEGGI,RIVESTIM.,PAVIMENTAZIONE...
----------------------------	---

Dati del procedimento

Oggetto della domanda		
* Procedimento: concessione * Oggetto: MODIFICHE ALLE APERTURE SUI PROSPETTI DEL FABBRICATO ED OPERE VARIE:REVISIONE IMP.,TINTEGGI,RIVESTIM.,PAVIMENTAZIONE...		
Riferimenti		
Progressivo n° 8065/1988 Protocollo n°8065/1988 del 07/07/88		
Inizio, scadenza e tempi		
Inizio proced.:07/07/88	Giorni residui: 0 Ritardo: 0 Durata netta: 67	Durata max: 75 Durata lorda:67
Conclusione		
Chiusura:12/09/88	Esito : rilasciata	
	Notifica:12/09/88	Ritiro: 27/09/88

Nominativi

Tipo	Nominativo
Progettista	BRUSCHI REMIGIO
Richiedente Proprietario	MARI ANTONELLA
Richiedente Proprietario	MARI CRISTINA

Localizzazione

Riferimenti toponomastici	
VIALE CIRCONVALLAZIONE N. 5	

Comune di Mirandola	Richiesta: Progressivo n° 1118/2002 Protocollo n° 20636/2002 del 07/12/2002 Stato: vistata Richiedente: MARI ANTONELLA Progettista: SPEZIALI MARINA Ubicazione: VIALE CIRCONVALLAZIONE N. 25 Zona: ES Oggetto: D.I.A. CONSOLIDAMENTO IN PROFONDITA' DEL TERRENO DI FONDAZIONE.
----------------------------	--

Dati del procedimento

Oggetto della domanda		
* Procedimento: dia	Responsabile: Mauro Consoli	
Tipo di intervento: manutenzione straordinaria		
* Oggetto: D.I.A. CONSOLIDAMENTO IN PROFONDITA' DEL TERRENO DI FONDAZIONE.		
Riferimenti		
Progressivo n° 1118/2002		
Protocollo n°20636/2002 del 07/12/2002		
Inizio, scadenza e tempi		
Inizio proced.:07/12/2002	Giorni residui: 0	Durata max: 20
Silenzio/Assenso: Si	Ritardo: 0	Durata lorda:6
	Durata netta: 6	
Conclusione		
Chiusura:13/12/2002	Esito : vistata	

Nominativi

Tipo	Nominativo
Progettista	SPEZIALI MARINA
Richiedente Proprietario	MARI ANTONELLA

Localizzazione

Riferimenti toponomastici	Cod. Edificio
VIALE CIRCONVALLAZIONE N. 25	11386
Riferimenti NCEU	
FOGLIO 112 MAPPALE 24	
Zona ES	gruppo ES

Comune di Mirandola☒ Sismica

Richiesta: Progressivo n° 78/2014 Protocollo n° 1262/2014 del 15/01/2014

Stato: rilasciata

Richiedente: MARI ANTONELLA

Progettista: TILI FELICE

Ubicazione: VIALE CIRCONVALLAZIONE N. 25 Zona: CS

Oggetto: MUDE SISMA 2012 - RIPARAZIONE E RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DI FABBRICATO (RIF. PRATICA N. 0434) -

Dati del procedimento

Oggetto della domanda		
* Procedimento: MUDE ordinanza 86		Responsabile: Enrica Terpicz
Tipo di intervento: manutenzione straordinaria		
* Oggetto: MUDE SISMA 2012 - RIPARAZIONE E RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DI FABBRICATO (RIF. PRATICA N. 0434) -		
Riferimenti		
Progressivo n° 78/2014		
Cod. interno 2014/078		
Protocollo n°1262/2014 del 15/01/2014		
Inizio, scadenza e tempi		
Inizio proced.:15/01/2014	Giorni residui: 0	Durata max: 60
Silenzio/Assenso: No	Ritardo: 0	Durata lorda:313
	Durata netta: 137	
Conclusione		
Chiusura:24/11/2014	Esito : rilasciata	
Atto N°: 38074/2014		

Nominativi

Tipo	Nominativo
Progettista	TILI FELICE
Richiedente Proprietario	MARI ANTONELLA
Direttore Lavori	TILI FELICE
Azienda Esecutrice	AEC COSTRUZIONI S.R.L
Azienda Esecutrice	EURO COSTRUZIONI S.R.L.

Localizzazione

Riferimenti toponomastici	Cod. Edificio
VIALE CIRCONVALLAZIONE N. 25	-
Riferimenti NCEU	
FOGLIO 0112 MAPPALE 00024	
Zona CS	gruppo CS

Comune di Mirandola	Richiesta: Progressivo n° 1086/2017 Protocollo n° 35060/2017 del 21/11/2017 Stato: vistata dal responsabile procedimento Richiedente: MARI ANTONELLA Progettista: TILI FELICE Ubicazione: VIALE CIRCONVALLAZIONE N. 25 Zona: CS Oggetto: MUDE SISMA 2012 - SCIA IN VARIANTE - RIPARAZIONE E RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DI FABBRICATO (RIF. PRATICA N. 0434) -
----------------------------	---

Dati del procedimento

Oggetto della domanda		
* Procedimento: scia legge 122		Responsabile: Enrica Terpicz
Tipo di intervento: manutenzione straordinaria		
* Oggetto: MUDE SISMA 2012 - SCIA IN VARIANTE - RIPARAZIONE E RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DI FABBRICATO (RIF. PRATICA N. 0434) -		
Riferimenti		
Progressivo n° 1086/2017		
Cod. interno 2014/078		
Protocollo n°35060/2017 del 21/11/2017		
Protocollo capofila n° 78/2014		
Inizio, scadenza e tempi		
Inizio proced.:21/11/2017	Giorni residui: 0	Durata lorda:20
Silenzio/Assenso: Si	Ritardo: 0	
	Durata netta: 7	
Conclusione		
Chiusura:11/12/2017	Esito : vistata dal responsabile procedimento	

Nominativi

Tipo	Nominativo
Progettista	TILI FELICE
Richiedente Proprietario	MARI ANTONELLA
Direttore Lavori	TILI FELICE
Azienda Esecutrice	AEC COSTRUZIONI S.R.L
Azienda Esecutrice	EURO COSTRUZIONI S.R.L.

Localizzazione

Riferimenti toponomastici	Cod. Edificio
VIALE CIRCONVALLAZIONE N. 25	-
Riferimenti NCEU	
FOGLIO 0112 MAPPALE 00024	
Zona CS	gruppo CS

Verifiche e note

Tecnico istruttore:	Enrica Terpicz
Parere tecnico:	favorevole al controllo formale

Comune di Mirandola	Richiesta: Progressivo n° 1058/2019 Protocollo n° 36425/2019 del 26/11/2019 Stato: vistata dal responsabile procedimento Richiedente: MARI ANTONELLA Progettista: TILI FELICE Ubicazione: VIALE CIRCONVALLAZIONE N. 25 Zona: CS Oggetto: MUDE SISMA 2012 - SEGNALEZIONE CERTIFICATA DI CONFORMITA' EDILIZIA E AGIBILITA' - RIPARAZIONE E RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DI FABBRICATO (RIF. PRATICA N. 0434) -
----------------------------	--

Dati del procedimento

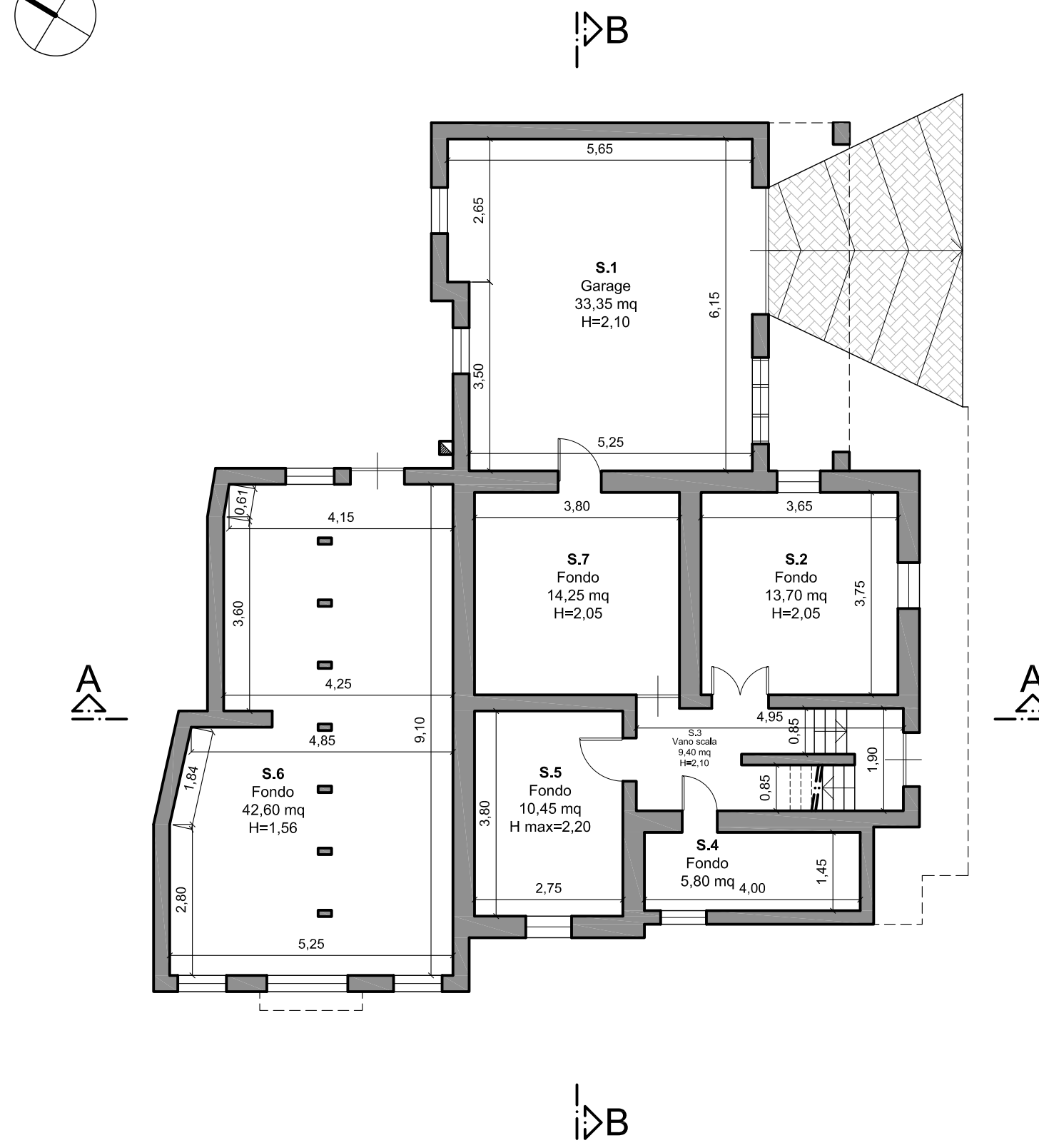
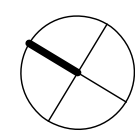
Oggetto della domanda		
* Procedimento: certificato di conformità edilizia e agibilità legge 31/2002 Tipo di intervento: manutenzione straordinaria		Responsabile: Enrica Terpicz
* Oggetto: MUDE SISMA 2012 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI CONFORMITA' EDILIZIA E AGIBILITA' - RIPARAZIONE E RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DI FABBRICATO (RIF. PRATICA N. 0434) -		
Riferimenti		
Progressivo n° 1058/2019 Cod. interno 2014/078 Protocollo n°36425/2019 del 26/11/2019 Protocollo capofila n° 78/2014		
Inizio, scadenza e tempi		
Inizio proced.:30/03/2021	Giorni residui: 0	Durata max: 90
Silenzio/Assenso: Si	Ritardo: 0	Durata lorda:15
	Durata netta: 15	
Conclusione		
Chiusura:14/04/2021	Esito : vistata dal responsabile procedimento	
Atto N°: 10785/2021		

Nominativi

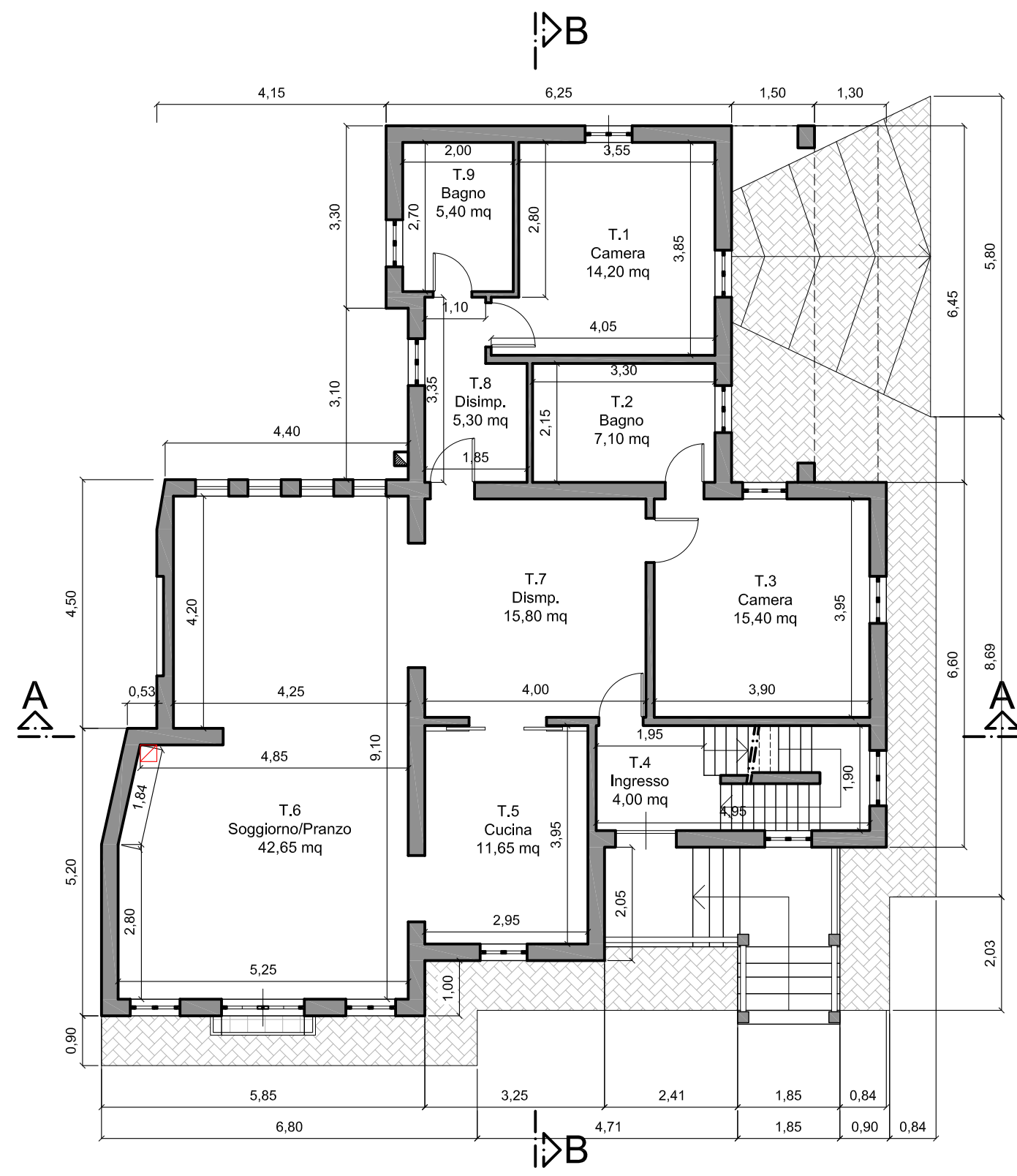
Tipo	Nominativo
Progettista	TILI FELICE
Richiedente Proprietario	MARI ANTONELLA
Direttore Lavori	TILI FELICE
Azienda Esecutrice	AEC COSTRUZIONI S.R.L.

Localizzazione

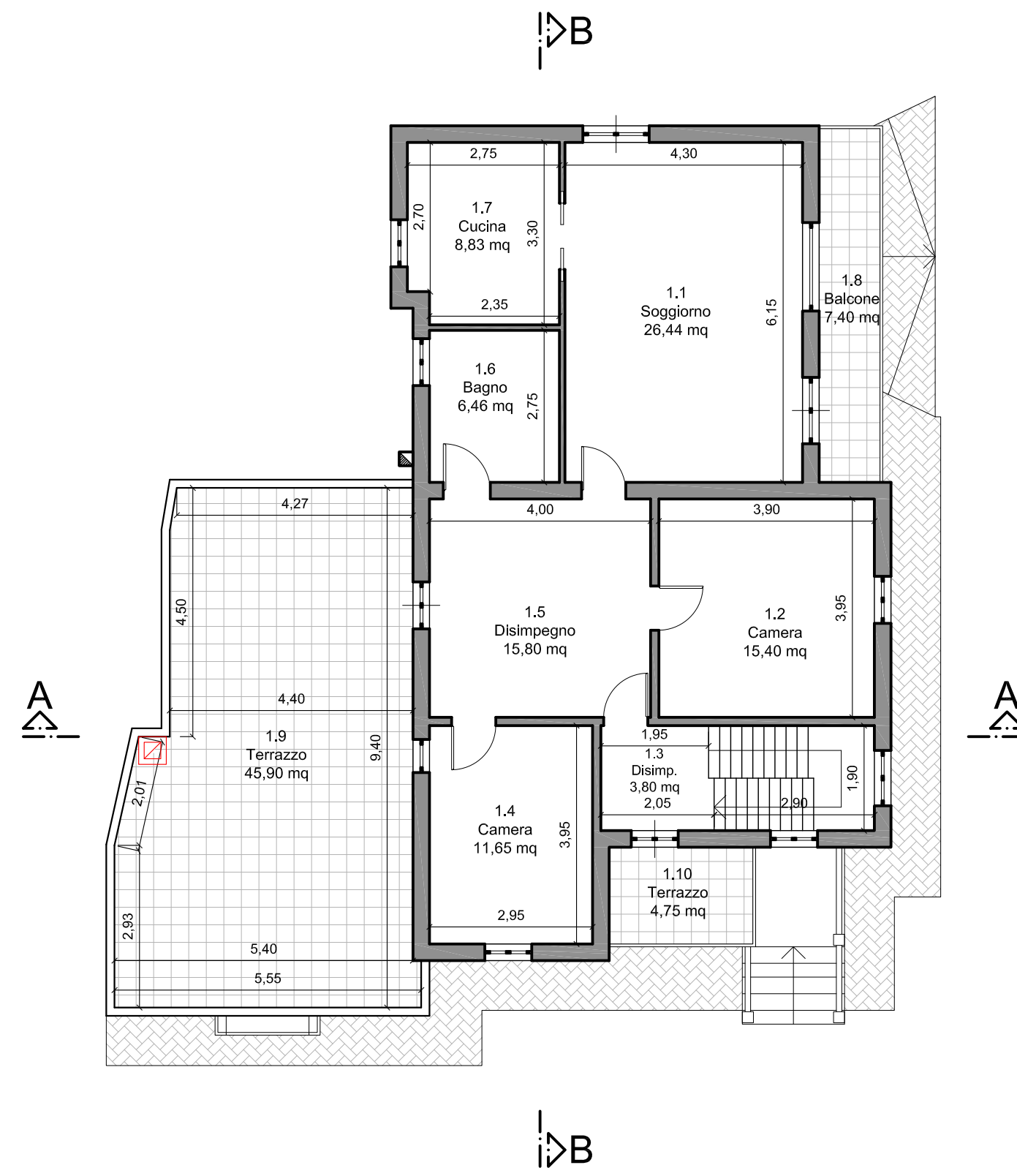
Riferimenti toponomastici	Cod. Edificio
VIALE CIRCONVALLAZIONE N. 25	-
Riferimenti NCEU	
FOGLIO 0112 MAPPALE 00024	
Zona CS	gruppo CS



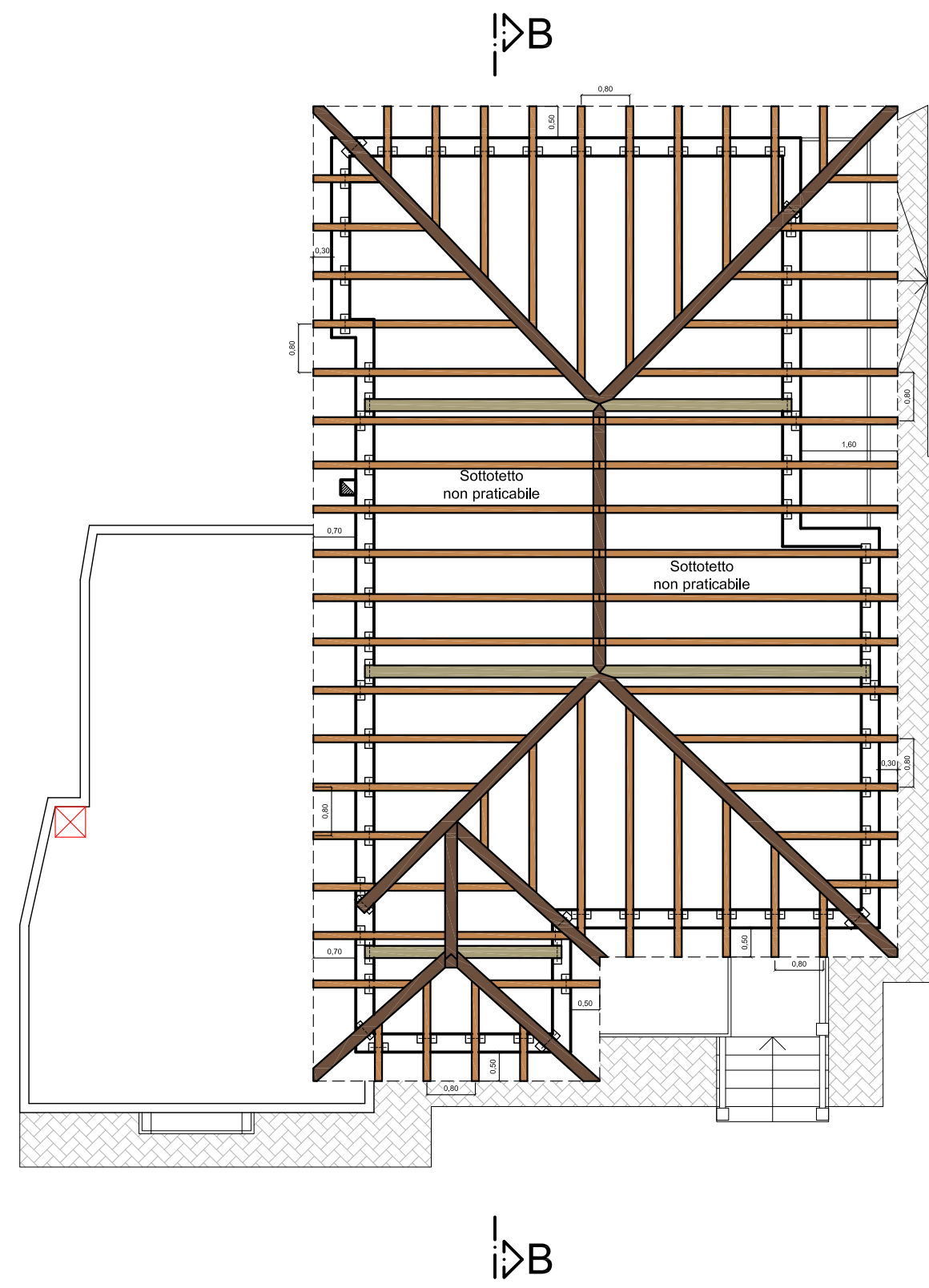
PIANTA PIANO SEMINTERRATO



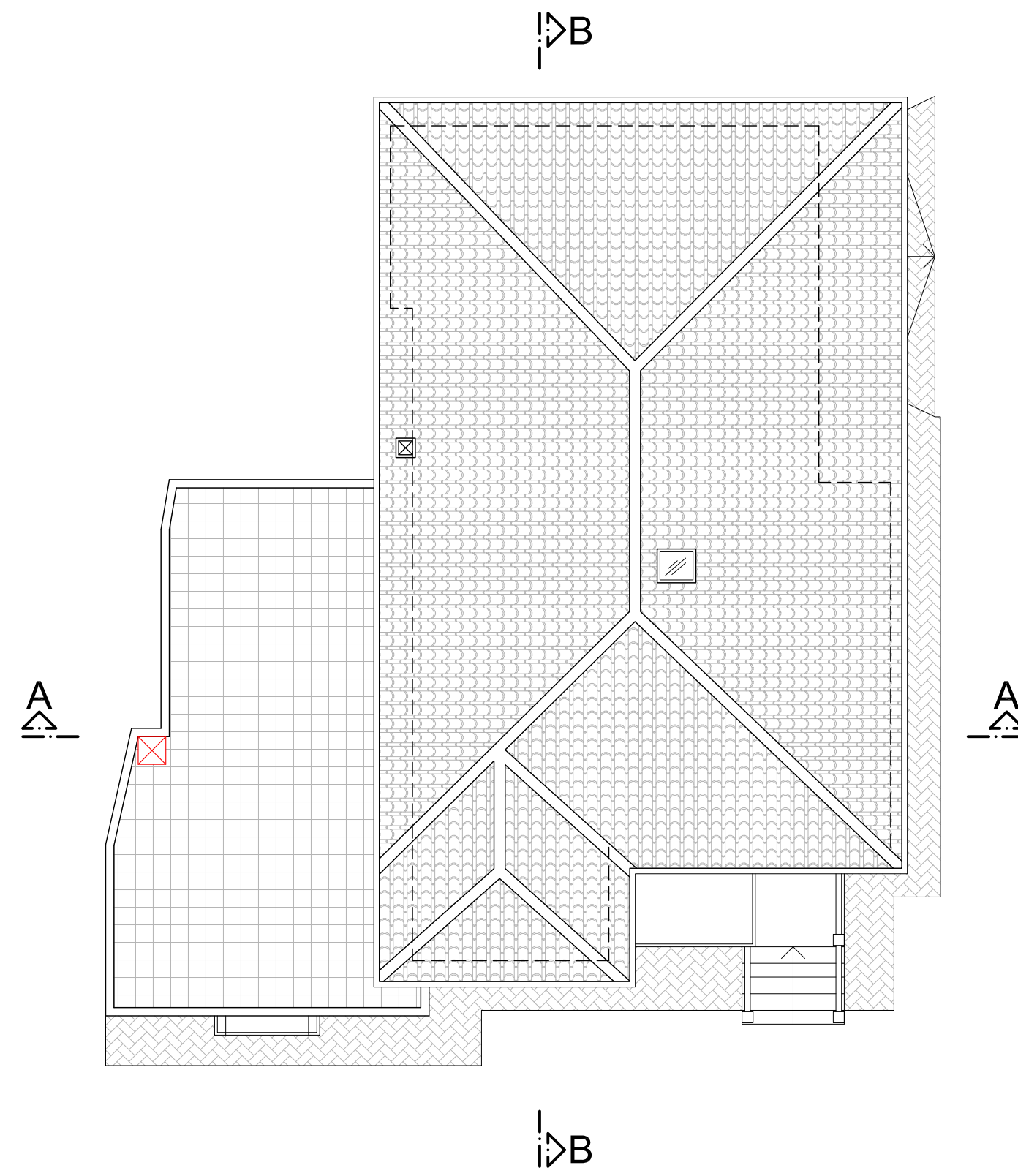
PIANTA PIANO TERRA RIALZATO



PIANTA PIANO PRIMO



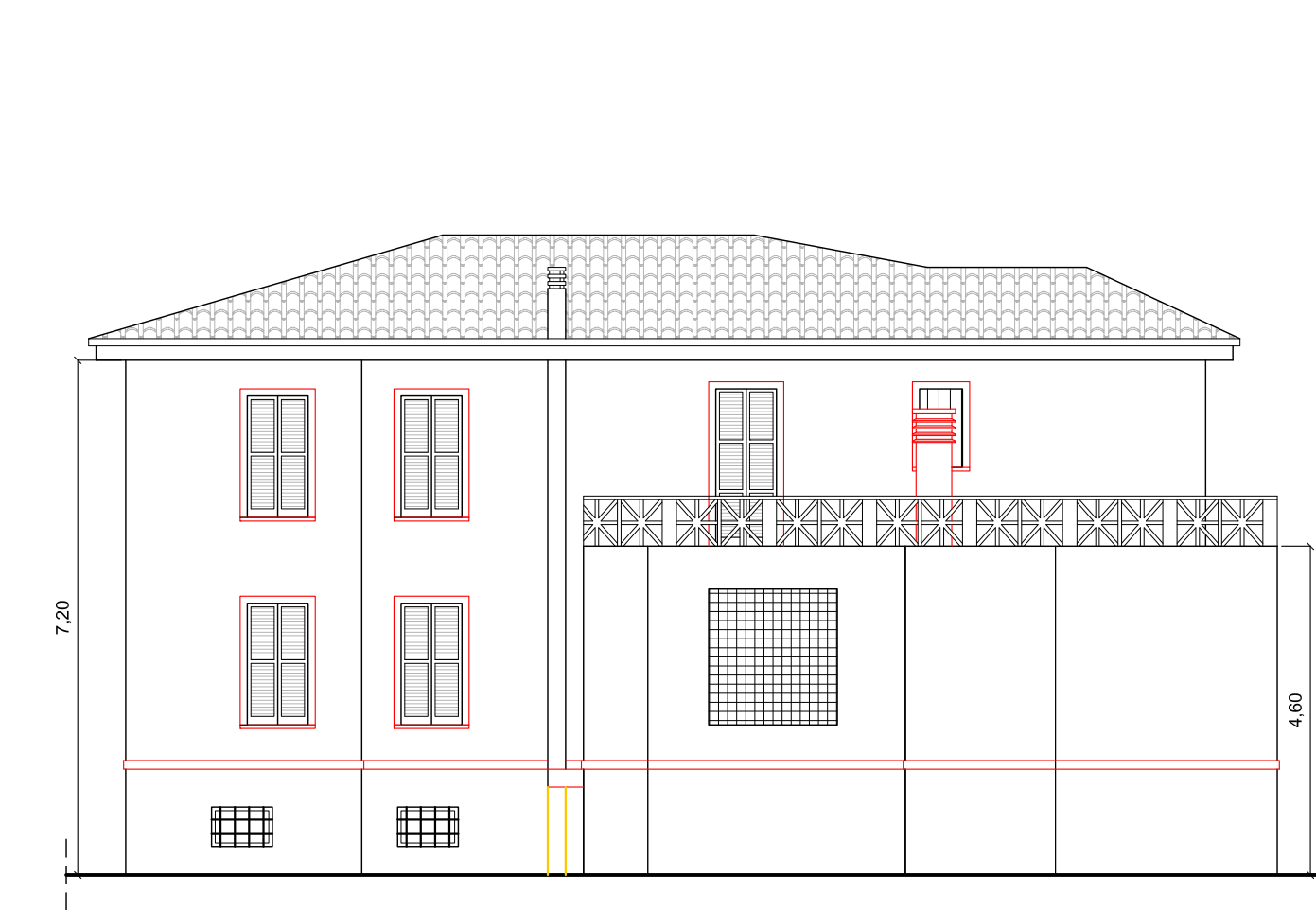
PIANTA PIANO SOTTOTETTO



PIANTA COPERTURA



PROSPETTO OVEST



PROSPETTO NORD



PROSPETTO EST



PROSPETTO SUD



SEZIONE A-A



SEZIONE B-B

Quadro riassuntivo delle superfici			
proprietà: Mari Antonella			
Fig. 112 part. 24			
Vano	SU	SA o SP	
PIANO SEMINTERRATO			
S.1 Garage	33,35		
S.2 Fondo	13,70		
S.3 Vano scala	9,40		
S.4 Fondo	5,80		
S.5 Fondo	10,45		
S.6 Fondo	42,60		
S.7 Fondo	14,25		
Somma 1		129,55 mq	
PIANO TERRA RIALZATO			
T.1 Camera	14,20		
T.2 Bagno	7,10		
T.3 Camera	15,40		
T.4 Ingresso	4,00		
T.5 Cucina	11,65		
T.6 Soggiorno/Pranzo	42,65		
T.7 Disimp.	15,80		
T.8 Disimp.	5,30		
T.9 Bagno	5,40		
Somma 2		121,50 mq	
PIANO PRIMO			
1.1 Soggiorno	26,44		
1.2 Camera	15,40		
1.3 Dismip.	3,80		
1.4 Camera	11,65		
1.5 Disimpegno	15,80		
1.6 Bagno	6,46		
1.7 Cucina	8,83		
1.8 Balcone	7,40		
1.9 Terrazzo	45,90		
1,10 Terrazzo	4,75		
Somma 3		146,43 mq	
TOTALE (SC=SU+SA+SP)		397,48 mq	

demolizione	
ricostruzione	



REGIONE EMILIA ROMAGNA

COMUNE DI MIRANDOLA (MO)



LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO
AGIBILITÀ DI UN EDIFICIO ADIBITO A
CIVILE ABITAZIONE SITO IN
VIA CIRCONVALLAZIONE n. 25
NEL COMUNE DI MIRANDOLA

Proprietà: Mari Antonella

DIREZIONE LAVORI - VARIANTE FINALE

Comparato

2V

Rev. n.	Nota di revisione	Data	File	15050-EDL-2V-R00 comparato	Verificato	Approvato
00	Prima Emissione	Lug 2020	Cod. Inc.	Redatto	Tili	Tili



YES! Engineering

via Roma, 27 - 06034 Foligno (PG) tel. 0742 677379 - fax 0742 393111
info@yes-engineering.it - www.yes-engineering.it



DNV GL

190 9001

- La diffusione e/o riproduzione, anche parziale, di questo elaborato è vietata a termini di legge -



PARERE PROT. N. 9984/6.3 DEL 06/04/2021

SPETT. SINDACO DEL COMUNE DI MIRANDOLA

OGGETTO: PARERE IN MERITO ALLA RIDETERMINAZIONE DI CONTRIBUTI A BENEFICIO DI EDIFICI E UNITÀ IMMOBILIARI AD USO ABITATIVO DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012 RELATIVA ALL'IMMOBILE UBICATO IN MIRANDOLA, VIA CIRCONVALLAZIONE N. 25 E ACCATASTATO AL FG. 112, MAPPALE 24

ESITO ISTRUTTORIA INTEGRATIVA A FINE LAVORI

RICHIEDENTE

TIPO	Proprietario singolo	Interni separati: NO
NOME/DENOMINAZIONE	MARI ANTONELLA	MRANNL58C55I128X
RAPPRESENTATO DA	se stesso	se stesso
C/O PROFESSIONISTA	TILI FELICE	TLIFLC69C03G478C
	(e-mail)	(telefono)
	felice.tili@pec.yes-engineering.it	
INDIRIZZO	via Circonvallazione 25	MIRANDOLA
IDENTIFICATIVI CATASTALI	FG: 112 MAP: 24	
DATI IMPRESA	CODICE ATECO DECRETO: (ateco)	NR. DIPENDENTI: (numero)
BANCA CONVENZIONATA	BANCO POPOLARE SOC. COOP.	
PEC ISTITUTO DI CREDITO	sismaemiliaBP@PEC.bancopopolare.it	

PROTOCOLLI FASCICOLO

MUDE RICHIESTA	0803602200000131122013	LIVELLO OPERATIVO	E
CUP	I85C14002470008	ORDINANZA RIF.	Ordinanza N.86
MUDE SAL ZERO	0803602200000429242014	PROT. COMUNALE	1262/2014
MUDE I SAL	0803602200000730172015	ANTICIPO IMPRESA	SI
MUDE II SAL	0803602200001254432018	PROGETTAZIONE	SI
MUDE III SAL	0803602200001279572018	ANTICIPO PROPR.	NO
MUDE SALDO	0803602200001573352020		

VISTO il d.l. 74/2012, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”*, coordinato con la legge di conversione 1° agosto 2012, n. 122;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 29/12, n.51/12 e n.86/12 e s.m.i, con cui sono disciplinate le modalità di assegnazione di tali contributi;

Vista l'ordinanza comunale N. 0611 del 24/11/2014, avente ad oggetto *“ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A BENEFICIO DI EDIFICI E UNITÀ IMMOBILIARI AD USO ABITATIVO DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012”* e le tabelle A e B ad essa allegate,

VERIFICATE le condizioni previste dall'art. 8 e dall'art. 11 dell'ordinanza n. 29/12, n.51/12 e n.86/12 e s.m.i.

VALUTATO il computo metrico estimativo allegato all'asseverazione di fine lavori e la documentazione prevista dall'ordinanza n. 29/12, n.51/12 e n.86/12 e s.m.i.,

Vista la documentazione di fine lavori prodotta, effettuato dal responsabile dell'istruttoria il sopralluogo presso l'immobile in oggetto in data 12/02/2020 accertando che le opere di cui alla richiesta di contributo sono state realizzate;

SI RITIENE che l'importo economico dell'intervento a consuntivo inclusivo di IVA sia pari ad € **563.941,61**, come di seguito suddiviso.

PRESO ATTO che l'importo finale del quadro economico riduce il costo complessivo dell'intervento come definito dall'ordinanza N. 0611 del 24/11/2014 ed il costo ammissibile è stato aggiornato secondo le indicazioni contenute nell'art. 3, della Ordinanza Commissariale n. 86/12 e s.m.i.;

SI ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE all'erogazione del contributo di **euro 444.980,37** a fine lavori, assegnato con ordinanza del sindaco N. 0611 del 24/11/2014 e aggiornato secondo quanto stabilito dall'art. 3, delle ordinanze commissariali n. 29 / 51 / 86 del 2012, pari al 100% dell'intera somma considerata ammissibile, SI EROGA LA SOMMA DI EURO 61.660,71 COME SALDO DEL CONTRIBUTO RIDETERMINATO, così come di seguito ripartito e come indicato nel Modello Unico (tabelle A e B) allegato.

Visto l'esito favorevole dell'istruttoria ed il quadro economico dell'intervento che prevede

Quadro economico complessivo a consuntivo								
	Istanza	IVA	Istruttoria	IVA	TOT (IVA inc)	Ammissibili	Ammesse	Ammesse (IVA inc)
Opere Strutturali	-		€ 219.089,13		€ 240.998,04	€ 218.081,64	€ 218.081,64	239.889,80
Miglioramento / Ricostruzione	-	-	€ 198.691,99	10	€ 218.561,19	€ 198.691,99	€ 198.691,99	218.561,19
Opere provvisoriale	-	10	€ 13.428,89	10	€ 14.771,78	€ 13.428,89	€ 13.428,89	€ 14.771,78
Indagini e prove	-	10	€ 6.968,25	10	€ 7.665,08	€ 5.960,76	€ 5.960,76	€ 6.556,84
Finiture Connesse	€ 198.701,55		€ 227.766,84		€ 250.543,52	€ 146.059,42	€ 146.059,42	160.665,30
Finiture connesse proprie (interne)	€ 198.701,55	10	€ 227.766,84	10	€ 250.543,52	€ 146.059,42	€ 146.059,42	160.665,30
TOT Opere	€ 198.701,55		€ 446.855,97		€ 491.541,57	€ 364.141,06	€ 364.141,06	400.555,17
Progettista	€ 30.105,71	22	€ 30.105,71	22	€ 36.728,97	€ 18.473,09	€ 18.473,09	€ 22.537,10
Coord. Sicurezza	€ 4.617,19	22	€ 4.617,19	22	€ 5.632,97	€ 2.833,14	€ 2.833,14	€ 3.456,40
Progettaz.	€ 7.695,34	22	€ 7.695,34	22	€ 9.388,31	€ 4.721,92	€ 4.721,92	€ 5.760,70
Coord. Sicurezza	€ 16.926,06	22	€ 16.926,06	22	€ 20.649,79	€ 10.385,96	€ 10.385,96	€ 12.670,80
Esecuz.								
Direttore Lavori								
TOT Spese	€ 59.344,30		€ 59.344,30		€ 72.400,05	€ 36.414,11	€ 36.414,11	€ 44.425,20



COMUNE DI MIRANDOLA

Città dal 1597

SETTORE TERRITORIO e SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE - SUE

Tel. +39 0535 29719/722/725

Fax. +39 0535 29538

ambiente@comune.mirandola.mo.it

urbanistica@comune.mirandola.mo.it

comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it

Tecniche								
TOTALE	€ 258.045,85		€ 506.200,27		€ 563.941,61	€ 400.555,17	€ 400.555,17	€ 444.980,37

Si dispone la chiusura del procedimento, proponendo la rettifica del Decreto sindacale di Contributo per i lavori di riparazione / ricostruzione dell'edificio in oggetto e la notifica dello stesso alle parti interessate nonché all' Istituto di Credito prescelto dal richiedente.

Responsabile di istruttoria: Geom. Enrica Terpicz
(documento firmato digitalmente)

Allegati:

- ALLEGATO UNICO ALLA ORDINANZA DI RIDETERMINAZIONE
- QUADRO A SALDO (TAB C)





SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI CONFORMITÀ EDILIZIA E DI AGIBILITÀ

(- art. 23 LR 15/2013)

Al Comune di

MIRANDOLA

- ☐ Sportello Unico Attività Produttive
☒ Sportello Unico Edilizia

Indirizzo

PEC / Posta elettronica

comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it

Pratica edilizia _____

del _____

Protocollo _____

da compilare a cura del SUE/SUAP

- ☒ segnalazione di CEA **ordinaria** (dopo la fine dei lavori)
☐ segnalazione di CEA **parziale** (art. 25 LR 15/2013)
☐ segnalazione di CEA **senza la realizzazione di lavori**, per edificio privo di agibilità
☐ pratica soggetta a **controllo sistematico**, ai sensi dell'art. 23, comma 7, LR 15/2013;
☐ pratica **facente parte obbligatoriamente del campione** (par. 4.3 DGR 76/2014;
☐ pratica soggetta a **controllo a campione** (par. 4.4 DGR 76/2014)

DATI DELL'INTERESSATO

(in caso di più interessati, il quadro è ripetibile nella Sezione "SOGGETTI COINVOLTI – 1 Titolari")

(Se la segnalazione è presentata dallo/dagli stesso/i titolare/i del titolo abilitativo, compilare solo il campo "cognome, nome e codice fiscale")

1. La/II sottoscritta/oCognome **MARI** Nome **ANTONELLA**codice fiscale **MRANNL58C55I128X**in qualità di (*) **PROPRIETARIA**

della ditta / società (*) _____

con codice fiscale (*) _____ partita IVA (*) _____

nato a **san possidonio** prov. **MO** stato **ITALIA** nato il **15/03/1958**residente in **MIRANDOLA** prov. **MO** stato **ITALIA**indirizzo **VIA CIRCONVALLAZIONE** n. **25** C.A.P. **41037**

PEC _____

posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

SEGNALAZIONE**a) Tipologia di segnalazione di CEA**

Il sottoscritto:

- ☒ **a.1. a seguito della conclusione dei lavori** di seguito individuati al quadro c), presenta:
- ☐ **a.1.1.** la segnalazione di CEA, quale **aggiornamento del certificato di CEA** o del certificato di agibilità di cui l'immobile/unità immobiliare individuato/a al quadro b) è già dotato/a
- ☒ **a.1.2. la segnalazione di CEA per l'immobile/unità immobiliare di seguito individuato/a al quadro b), ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 15 del 2013,**
- ☐ **a.1.3.** la segnalazione di conformità edilizia e di **agibilità parziale, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 15 del 2013, per l'edificio/porzione di edificio o unità immobiliare/i** di seguito individuati al quadro b)
- ☐ **a.1.3.1.** precisa inoltre che la presente agibilità parziale costituisce **completamento della/e precedente/i agibilità parziale/i** di cui al prot. _____ del _____
- ☐ **a.1.4.** la segnalazione di CEA che **attesta, limitatamente ai soli lavori effettuati, la conformità al progetto approvato o presentato ed alla eventuale variante in corso d'opera** (dal punto di vista dimensionale, delle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, nonché delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, efficienza energetica degli edifici e degli impianti negli stessi installati, superamento e non creazione delle barriere architettoniche, richieste), **dando atto pertanto**
- ☐ **a.1.4.1.** che l'immobile/unità immobiliare continua a risultare **privo/a di agibilità**, non essendosi provveduto a rendere conforme alle condizioni richieste per l'agibilità i restanti elementi, impianti o parti dell'immobile/unità immobiliare
- ☐ **a.2. senza la realizzazione di lavori,** presenta la segnalazione di CEA per l'immobile o l'unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità, individuato/a al quadro b)

b) Localizzazione dell'immobile/unità immobiliare (In caso di più di 3 indicazioni toponomastiche e catastali utilizzare l'Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento")

dichiara che l'immobile/unità immobiliare è	
sito in	(via, piazza, ecc.) <u>CIRCONVALLAZIONE</u> n. <u>25</u>
	scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. <u>41037</u>
sito in	(via, piazza, ecc.) _____ n. _____
	scala _____ piano _____ Interno _____ C.A.P. _____
sito in	(via, piazza, ecc.) _____ n. _____
	scala _____ piano _____ Interno _____ C.A.P. _____
censito al catasto	foglio n. <u>112</u>
	map. <u>24</u>
	sub. (se presenti) <u>4-5</u>
☒ fabbricati	sez. (se presenti) _____
☐ terreni	sez. urb. (se presenti) _____
	avente categoria catastale <u>C6 - A7</u> destinazione d'uso <u>RESIDENZIALE</u>
	(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
censito al catasto	foglio n. _____
☐ fabbricati	map. _____



☐ terreni	sub. (se presenti) _____	
	sez. (se presenti) _____	
	sez. urb. (se presenti) _____	
	avente categoria catastale _____	destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
censito al catasto	foglio n. _____	
	map. _____	
☐ fabbricati	sub. (se presenti) _____	
☐ terreni	sez. (se presenti) _____	
	sez. urb. (se presenti) _____	
	avente categoria catastale _____	destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

c) Intervento edilizio e precedenti certificati di CEA

(da non compilare in caso di segnalazione presentata (senza la realizzazione di lavori) per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibilità)

☒	Tipo di intervento edilizio realizzato: <u>Ristrutturazione post sisma 2012</u>
☒	Descrizione sintetica dell'intervento: <u>miglioramento sismico</u>
☒	Titolo abilitativo/CILA (1) specificare: <u>SCIA</u> con prot. <u>37837</u> del <u>24/11/2014</u>
☒	Varianti in corso d'opera: ☒ prima della fine dei lavori è stata presentata SCIA per varianti in corso d'opera con prot. _____ del _____ ☐ si allega SCIA per varianti in corso d'opera
☐	Precedenti certificati di conformità edilizia e di agibilità (o di abitabilità): Prot. _____ in data _____ Prot. _____ in data _____ Prot. _____ in data _____

(1) In caso di CILA la segnalazione di CEA è facoltativa

COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

Il sottoscritto, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

COMUNICA**d) Fine dei lavori**

(da non compilare in caso di segnalazione di CEA **facoltativa** presentata dopo il rilascio di **titolo in sanatoria**)

☒	d.1. che i lavori sono stati completati in data <u>06/09/2019</u>				
☐	d.2. che la presente segnalazione è presentata in ritardo di _____, in quanto la validità del titolo abilitativo è scaduta il _____, e pertanto: <table border="0"> <tr> <td>☐</td> <td>d.2.1. allega ricevuta di versamento di € _____ a titolo di sanzione per il ritardo nella presentazione della segnalazione di agibilità, ai sensi dell'art. 26 L.R. n. 15/2013 (per i titoli edilizi la cui validità sia scaduta dopo il 28 settembre 2013)</td> </tr> <tr> <td>☐</td> <td>d.2.2. chiede la determinazione della sanzione pecuniaria di cui all'art. 24, comma 3, del DPR n. 380/2001 (per i titoli edilizi la cui validità sia scaduta prima del 28 settembre 2013)</td> </tr> </table>	☐	d.2.1. allega ricevuta di versamento di € _____ a titolo di sanzione per il ritardo nella presentazione della segnalazione di agibilità, ai sensi dell'art. 26 L.R. n. 15/2013 (per i titoli edilizi la cui validità sia scaduta dopo il 28 settembre 2013)	☐	d.2.2. chiede la determinazione della sanzione pecuniaria di cui all'art. 24, comma 3, del DPR n. 380/2001 (per i titoli edilizi la cui validità sia scaduta prima del 28 settembre 2013)
☐	d.2.1. allega ricevuta di versamento di € _____ a titolo di sanzione per il ritardo nella presentazione della segnalazione di agibilità, ai sensi dell'art. 26 L.R. n. 15/2013 (per i titoli edilizi la cui validità sia scaduta dopo il 28 settembre 2013)				
☐	d.2.2. chiede la determinazione della sanzione pecuniaria di cui all'art. 24, comma 3, del DPR n. 380/2001 (per i titoli edilizi la cui validità sia scaduta prima del 28 settembre 2013)				

- ☐ **d.2.3.** dichiara **che il diritto a riscuotere la sanzione di cui all'art. 24, comma 3, del dPR n. 380/2001 è prescritto**, ai sensi dell'art. 28 della legge 689/1981, (essendo trascorsi più di 5 anni e quindici giorni dalla fine dei lavori e non essendo stati assunti atti di interruzione della prescrizione)

e) Precedenti edilizi e regolarità urbanistica

(da compilare solo in caso di segnalazione presentata, senza la realizzazione di lavori, per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibilità)

che la segnalazione riguarda un immobile/unità immobiliare esistente,

- ☐ **e.1** oggetto dell/i seguente/i titolo/i abilitativo/i in possesso dell'interessato ovvero dallo stesso acquisiti presso l'amministrazione comunale:
- ☐ **e.1.1** titolo unico procedimento SUAP (1) n. _____ del _____
 - ☐ **e.1.2.** permesso di costruire / licenza edil. / concessione edil. (1) n. _____ del _____
 - ☐ **e.1.3.** autorizzazione edilizia (1) n. _____ del _____
 - ☐ **e.1.4.** Comunicazione edilizia art. 26 L.47/1985 (1) n. _____ del _____
 - ☐ **e.1.5.** Condono edilizio (1) n. _____ del _____
 - ☐ **e.1.6.** denuncia di inizio attività (DIA) (1) n. _____ del _____
 - ☒ **e.1.7.** segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) (1) n. 37837 del 24/11/14
 - ☐ **e.1.8.** comunicazione inizio lavori (CIL/CILA) (1) n. _____ del _____
 - ☐ **e.1.9.** altro (1) _____ n. _____ del _____
- _____ n. _____ del _____
- _____ n. _____ del _____
- _____ n. _____ del _____
- ☐ **e.2.** oggetto di accatastamento di primo impianto, in quanto **non sono stati reperiti titoli abilitativi**, (essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi)

che lo stato attuale dell'immobile risulta conforme alla documentazione dello stato legittimo che deriva dal/i titolo/i edilizio/i indicato/i in precedenza (o, in assenza, dall'accatastamento di primo impianto)

(1) Le caselle da **e.1.1.** a **e.1.9.** non sono alternative tra di loro, in quanto l'immobile/unità immobiliare può essere stato oggetto di più titoli edilizi

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA E DISPONIBILE PRESSO IL COMUNE

Il sottoscritto

DICHIARA INOLTRE

che la documentazione **allegata e quella già in possesso dell'amministrazione comunale**, indicate nella tabella che segue, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente segnalazione:

Atti disponibili presso il Comune	Atti Allegati	Denominazione documentazione	Quadro di riferimento	Casi in cui la documentazione è prevista
☐	☐	Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese"		Obbligatorio se la segnalazione di CEA è presentata da più soggetti
	✓	Relazione tecnica di asseverazione di CEA ("Modulo 4 "Asseverazione CEA")	-	Sempre obbligatoria

☐	☐	Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento"		Obbligatorio se la segnalazione di CEA e la relativa asseverazione si riferiscono a unità immobiliari/edifici aventi ulteriori indicazioni toponomastiche e catastali
☐	☐	Allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici"		Obbligatorio se la segnalazione di CEA e la relativa asseverazione sono presentate, senza la realizzazione di lavori, per più immobili o unità immobiliari esistenti privi di agibilità
☐	☒	Fotocopia dei documenti di identità dei richiedenti	-	Obbligatoria in caso di dichiarazioni (sostitutive di atto di notorietà) da produrre alla P.A., ai sensi dell'art. 38, comma 3, DPR n. 455/2000
☐	☒	Certificato di conformità edilizia e di agibilità o certificato di abitabilità di cui è dotato l'immobile	c)	Se la segnalazione di CEA è presentata a seguito di lavori svolti su immobile già dotato di CCEA o di abitabilità
☐	☐	SCIA per varianti in corso d'opera ai sensi dell'art. 22 L.R. n. 15/2013	c)	Se nel corso dei lavori sono state realizzate varianti rispetto al progetto allegato al titolo abilitativo
☐	☐	Elaborati grafici dello stato legittimo	3)	Se la segnalazione di CEA è presentata per IMM. o U.I. esistente privo/a di agibilità
☐	☐	Ricevuta di versamento diritti di segreteria		Se previsti
☐	☐	Ricevuta di versamento della sanzione per il ritardo nella presentazione della segnalazione di agibilità,	d)	Se la segnalazione di CEA è presentata dopo la scadenza del termine massimo previsto dalla legge
☐	☐	Precedenti edilizi forniti al progettista dall'interessato anche a seguito di accesso agli atti (art. 27 della LR 15/2013 e art. 22 e seguenti della l. 241/1990)	e)	Obbligatorio in caso di segnalazione presentata senza la realizzazione di lavori, per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibilità salvo il caso in cui l'Amm. com. sia già in possesso dei precedenti edilizi
☐	☒	Documentazione relativa alla sicurezza degli impianti	4)	Obbligatorio: - se l'intervento edilizio ha riguardato gli impianti tecnologici; - e la segnalazione di CEA è presentata per IMM. o U.I. esistente, privo/a di agibilità
☐	☐	Comunicazione di messa in esercizio di ascensori e montacarichi		Obbligatorio in caso di SCEA con valore ed effetti di comunicazione al Com., ai sensi dell'art. 12, c.1, DPR n. 162/1999, ai fini dell'assegnazione della matricola all'impianto
☐	☒	Certificato di collaudo statico	5)	Obbligatorio: - per lavori che hanno interessato le strutture dell'immobile e siano iniziati dopo il 23 ottobre 2005 ; - opere c.a., c.a.p. e s.m., di cui all'art. 53, comma 1, del D.P.R. n° 380/2001, - per lavori assoggettati a collaudo statico ai sensi della legge o della normativa tecnica vigente all'epoca della loro realizzazione.
☐	☒	Attestazione di rispondenza del direttore dei lavori strutturali	5)	Obbligatoria per lavori (iniziati dopo il 23 ottobre 2005) non soggetti a collaudo statico che hanno interessato le strutture dell'immobile (art. 19, comma 4 L.R. n. 19/2008)
☐	☐	Certificato di idoneità statica	5)	Se IMM. o U.I., esistente o in corso di realizzazione al 23 ottobre 2005 , sia comunque privo del certificato di collaudo statico (anche se prescritto dalla legge o dalla normativa tecnica vigente all'epoca della sua
☐	☐	Verifica tecnica		



☐	☐	Valutazione di sicurezza	5)	realizzazione) ovvero sia stato oggetto di condono edilizio
☐	☐	SCIA per attivare i controlli dei Vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del DPR n. 151/2011	6)	SE nell'IMM. o U.I. oggetto dell'intervento è prevista/viene svolta una attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del DPR n. 151/2011, nei procedimenti di competenza del SUAP
☐	☐	Attestazione dell'avvenuta presentazione di SCIA, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DPR n. 151/2011	6)	SE nell'IMM. o U.I. oggetto dell'intervento è prevista/viene svolta una attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del DPR n. 151/2011 e la Scia è stata presentata dagli interessati, nei procedimenti di competenza del SUE
☐	☐	Certificato di prevenzione incendi	6)	Se rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del DPR n. 151/2011, prima della presentazione della segnalazione di CEA,
☐	☐	Verbale positivo di visita tecnica	6)	Se rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DPR n. 151/2011, prima della presentazione della segnalazione di CEA,
☐	☒	Attestato di qualificazione energetica (AQE), redatto da tecnico abilitato	7)	Se l'IMM. o U.I. è soggetto/a all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica (Allegato 2 alla DGR n. 1715/2016 oppure in via transitoria punto 4.6. della DAL n. 156/2008 e allegato 5, punto 1, della medesima DAL, come sostituito dalla DGR 1366/2011)
☐	☐	Attestato di prestazione energetica (APE), redatto da certificatore energetico iscritto all'albo regionale	7)	Se si presenta la segnalazione di CEA per: - intervento edilizio che rientra nei casi di cui all'art.3, c.2, dell'Allegato A del DGR1275/2015; - per immobile privo di agibilità senza la realizzazione di lavori
☐	☐	Nulla osta all'allaccio alla fognatura pubblica (rilasciato dal gestore del servizio idrico integrato)	10)	Se l'intervento comporta l'allaccio di utenza domestica alla rete fognaria
☐	☐	Autorizzazione allo scarico in fognatura delle acque reflue	10)	Per acque reflue industriali e per acque reflue industriali assimilabili alle domestiche che recapitano in pubblica fognatura,
☐	☐	Autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche sul suolo	10)	Se l'IMM. o U.I. è situato/a in area non servita dalla rete fognaria
☐	☐	Autorizzazione dell'Amministrazione provinciale	10)	Per gli scarichi industriali o assimilati, su acque superficiali
☐	☐	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) o Autorizzazione Integrata ambientale (AIA)	10)	Nei casi di acque reflue industriali e/o indus. assimilate alle domestiche e/o acque di prima pioggia e/o acque reflue di dilavamento
☐	☐	Concessione demaniale	10)	Se l'IMM. o U.I. è servito/a da pozzo, sorgente o corpo idrico superficiale (per assenza di acquedotto comunale)
☐	☐	Certificato o autorizzazione attestante l'assolvimento degli obblighi in merito alla gestione delle acque meteoriche	10)	Se l'edificio e le aree esterne di pertinenza sono soggette agli obblighi di cui alla DGR n. 286/2005



☐	☒	Dichiarazione per l'iscrizione al catasto	12)	Se l'intervento realizzato richiede la modifica dei dati catastali
☐	☐	Richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica	13)	Se l'intervento comporta variazione di numerazione civica

Luogo e Data

l'interessato

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.





RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE DELLA SEGNALEZIONE DI CONFORMITA' EDILIZIA E DI AGIBILITA' (art. 23, comma 3, lettera b), LR 15/2013)

Al Comune di

MIRANDOLA

- ☐ Sportello Unico Attività Produttive
☒ Sportello Unico Edilizia

Indirizzo

VIA GIOLITTI 22 - 41037

PEC / Posta elettronica

comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it

Pratica
edilizia

del

Protocollo

da compilare a cura del SUE/SUAP

- ☒ segnalazione di CEA **ordinaria** (dopo la fine dei lavori)
☐ segnalazione di CEA **parziale** (art. 25 LR 15/2013)
☐ segnalazione di CEA **senza la realizzazione di lavori**, per edificio privo di agibilità
☐ pratica soggetta a **controllo sistematico**, ai sensi dell'art. 23, comma 7, LR 15/2013;
☐ pratica **facente parte obbligatoriamente del campione** (par. 4.3 DGR 76/2014;
☐ pratica soggetta a **controllo a campione** (par. 4.4 DGR 76/2014)

DATI RELATIVI AL TECNICO INCARICATO*(Compilare solo il cognome e nome se il tecnico incaricato coincide con il direttore dei lavori)*

La/Il sottoscritto/o, in qualità di:

- ☒ direttore dei lavori
☐ tecnico incaricato

Cognome e Nome

TILI FELICE

codice fiscale

TLIFLC69C03G478C

nato a

PERUGIA

prov. PG

stato ITALIA

nato il

03/03/1969

residente in

FOLIGNO

prov. PG

stato ITALIA

indirizzo

VIA DEL PANTANO

n. 33

C.A.P. 06034

con studio in

FOLIGNO

prov. PG

stato ITALIA

indirizzo

VIA ROMA

n. 27

C.A.P. 06034



Iscritto all'ordine/collegio	INGEGNERI	di	PERUGIA	al n.	A1586
Telefono	0742677379	fax.		cell.	335430432
posta elettronica certificata	felice.tili@pec.yes-engineering.it				

ASSEVERA,

in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90

- ☒ che **le opere realizzate, sotto specificate, sono conformi al progetto approvato o presentato ed alla eventuale variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 23, comma 3, lettera b) e comma 10, lettera c), della L.R. n. 15/2013**, dal punto di vista dimensionale, delle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, nonché delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, efficienza energetica degli edifici e degli impianti negli stessi installati, superamento e non creazione delle barriere architettoniche, richieste per la segnalazione di conformità edilizia e di agibilità
- ☒ che l'immobile/l'unità immobiliare, sotto specificato/a, **attualmente privo/a di agibilità, presenta le condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, efficienza energetica degli edifici e degli impianti negli stessi installati, superamento e non creazione delle barriere architettoniche richieste per la presentazione della segnalazione di CEA**

Ai sensi dell'art. 23, comma 3, lettera b) della L.R. n. 15/2013, si precisa che la presente dichiarazione asseverata di conformità **non riguarda i requisiti e le condizioni il cui rispetto è attestato dalle certificazioni o dichiarazioni rese da altri tecnici abilitati o dalle imprese** interessate secondo quanto previsto dalla legge e allegate al presente atto

Localizzazione dell'intervento *(In caso di più di 3 indicazioni toponomastiche e catastali utilizzare l'Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento")*

sito in	(via, piazza, ecc.)	via Circonvallazione	n.	25
	scala		piano	interno
			C.A.P.	41037
sito in	(via, piazza, ecc.)		n.	
	scala		piano	Interno
			C.A.P.	
sito in	(via, piazza, ecc.)		n.	
	scala		piano	Interno
			C.A.P.	
censito al catasto	foglio n.	112		
	map.	24		
	sub. (se presenti)	5		
☒ fabbricati	sez. (se presenti)			
☐ terreni	sez. urb. (se presenti)			
	avente categoria catastale	A7	destinazione d'uso	residenziale
			(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)	
censito al catasto	foglio n.	112		
	map.	24		
	sub. (se presenti)	4		
☒ fabbricati	sez. (se presenti)			
☐ terreni	sez. urb. (se presenti)			
	avente categoria catastale	C6	destinazione d'uso	residenziale-garage
			(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)	



censito al catasto	foglio n.	_____
	map.	_____
	sub. (se presenti)	_____
	sez. (se presenti)	_____
	sez. urb. (se presenti)	_____
	avente categoria catastale	_____
☐ fabbricati ☐ terreni	destinazione d'uso	_____
		(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

1) Agibilità parziale (art. 25 L.R. n. 15/2013)

☐	1.1. Che ricorrono le condizioni previste dall'art. 25 L.R. n. 15/2013 per presentare la segnalazione di agibilità parziale . In particolare, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 25, dichiara che:
☐	1.1.1. sono state realizzate e collaudate le seguenti infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti , relative all'intero edificio o complesso edilizio:
Inoltre, sono state completate:	
☐	1.1.2. trattandosi dell'agibilità parziale di singole unità immobiliari , anche le opere strutturali, gli impianti e le parti comuni relative all'intero edificio di cui fanno parte, richieste dall'art. 25, comma 1, lett. a)
☐	1.1.3. trattandosi dell'agibilità parziale di un edificio autonomo o di una porzione autonoma della costruzione , anche le parti comuni esterne riferibili allo/a stesso/a, richieste dall'art. 25, comma 1, lett. b)

2) Stato legittimo ed elaborati di progetto

(da compilare solo in caso di segnalazione, senza la realizzazione di lavori, per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibilità)

che la segnalazione riguarda un immobile/unità immobiliare esistente e che l'attuale stato di fatto dell'immobile:	
☒	2.1. Corrisponde allo stato legittimo, come desunto dai titoli edilizi forniti dall'interessato, e pertanto:
☒	2.1.1. si allegano gli elaborati grafici dello stato legittimo o dell'accatastamento di primo impianto messi a disposizione da parte del titolare
☐	2.2. Corrisponde allo stato legittimo come desunto dai titoli edilizi forniti dall'interessato, ad eccezione di taluni parametri dimensionali o geometrici rientranti nelle tolleranze di cui all'art. 19 bis, commi 1, 1-bis e 1-ter, della L.R. 23 del 2004 , e pertanto:
☐	2.2.1. si allegano elaborati grafici dello stato di fatto , elaborati grafici dello stato legittimo , messi a disposizione da parte del titolare ed elaborati comparativi rappresentativi di dette difformità

3) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

(da compilare solo in caso di segnalazione, senza la realizzazione di lavori, per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibilità)

che i dati geometrici dello Stato legittimo dell'immobile o unità immobiliare oggetto della segnalazione sono i seguenti:	
Descrizione di dettaglio dello stato di fatto delle unità immobiliari	
Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (SL)	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Presenza di sottotetto	sì ☐ no ☐
Presenza di soppalco	sì ☐ no ☐
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	
(*) In caso di più unità immobiliari interessate dalla segnalazione CEA compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell' intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.	



Descrizione di dettaglio dello stato di fatto **degli edifici**

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Sedime	
Superficie coperta (SCO)	
Superficie lorda (SL)	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o volumetria complessiva (VT)	
Numero dei piani	
Numero dei piani fuori terra	
Presenza di piano seminterrato	☐ sì ☐ no
Numero dei piani interrati	
Presenza di sottotetto	☐ sì ☐ no
Altezza del fronte	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	
Superficie permeabile (SP)	
Indice di permeabilità (IPT/IPF)	

(*) In caso di più edifici interessati dalla segnalazione CEA compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell'intestazione l'edificio a cui si riferisce

Requisiti e condizioni il cui rispetto è attestato dalle seguenti asseverazioni o certificazioni :

4) Documentazione relativa alla sicurezza degli impianti

- ☐ 4.1. che l'intervento non ha interessato gli impianti tecnologici, che sono dotati della certificazione di seguito indicata (1)
- ☒ 4.2. che l'intervento ha interessato i seguenti impianti tecnologici, che sono dotati della certificazione di seguito indicata
- ☐ 4.3. che si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare privo/a di agibilità, in cui sono presenti i seguenti impianti tecnologici, dotati della certificazione di seguito indicata

(1) Selezionare la casella 4.1. e **compilare interamente la tabella sottostante** quando si presenta la segnalazione di CEA per acquisire l'agibilità per un immobile/unità immobiliare che ne era privo/a (punto a.1.2. del quadro a. del Modello 3).

Non compilare la tabella sottostante nei casi in cui la segnalazione di CEA è presentata:

- per l'aggiornamento del certificato di CEA o del certificato di agibilità di cui l'immobile/unità immobiliare è già dotato/a (punto a.1.1. del quadro a. del Modello 3);
- per attestare, limitatamente ai soli lavori effettuati, la loro conformità al progetto e alla eventuale variante in corso d'opera, dando atto che l'immobile/unità immobiliare continua a risultare privo/a di agibilità (punti a.1.4. e a.1.4.1. del quadro a. del Modello 3).



Tipo di impianto		Documento già depositato in Comune	Dichiarazione di conformità (o di rispondenza)	Collaudo (ove richiesto)	Atto notorio (art. 6 DPR 392/1994)
☒	Elettrico	pg	☐	☐	☐
☐	Radiotelevisivo ed elettronico	pg	☐	☐	☐
☒	Riscaldamento e/o climatizzazione	pg	☐	☐	☐
☒	Idrico sanitario	pg	☐	☐	☐
☒	Trasporto e utilizzazione gas	pg	☐	☐	☐
☐	Ascensore e montacarichi ecc...	pg	☐	☐	☐
☐	Impianto protezione antincendio	pg	☐	☐	☐
☐	Impianto protezione scariche atmosfer.	pg	☐	☐	☐
☒	Impianto linee vita	pg	☐	☐	
☐	Infrastrutturazione digitale degli edifici	pg	☐	☐	
☐	Predisposizione allaccio per infrastrutture elettriche per la ricarica di veicoli	pg	☐	☐	
☐	Altro impianto (specificare)	pg	☐	☐	
☐	Quanto all' impianto di ascensore (o ai montacarichi o altro apparecchio di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore, la cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s, non destinati ad un servizio pubblico di trasporto) la presente segnalazione ha anche il valore e gli effetti di comunicazione al Comune, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del DPR n. 162/1999, ai fini dell'assegnazione della matricola all'impianto e pertanto allega la Comunicazione di messa in esercizio di ascensori e montacarichi ai sensi del comma 2 del medesimo art. 12 del DPR n. 162/1999			Documento già depositato in Comune pg	Comunicazione di messa in esercizio ascensori e montacarichi ☐

5) Dichiarazioni e documentazioni relative alla sicurezza statica e sismica

☐ 5.1. che i lavori non hanno interessato le strutture dell'edificio (1)

☒ 5.2. che i lavori hanno interessato le strutture dell'edificio e pertanto:

☒ 5.2.1. si allega certificato di collaudo statico (previsto dal DM 14 settembre 2005, dal DM 14 gennaio 2008 e dall'art. 19 della L.R. n. 19/2008)

☐ 5.2.2. si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico, reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. _____ del _____

☐ 5.2.3. si attesta, in qualità di direttore dei lavori strutturali, la rispondenza dei lavori strutturali al progetto autorizzato o depositato e alle norme tecniche per le costruzioni, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 4, della L.R. n. 19/2008 ed ai sensi dell'art. 62 del DPR n. 380/2001. (nel caso di interventi non assoggettati a collaudo: interventi di riparazione o interventi locali che interessano elementi isolati)

☒ 5.2.4. si allega attestazione di rispondenza, redatta dal direttore dei lavori strutturali utilizzando il MUR A.17/D11,

☐ 5.2.5. si comunicano gli estremi dell'attestazione di rispondenza, redatta dal direttore dei lavori strutturali utilizzando il MUR A.17/D11, reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. _____ del _____

☐ 5.3. che si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di opere strutturali, ma per immobile/unità immobiliare privo/a di agibilità, i cui lavori di realizzazione (nuova costruzione o demolizione e ricostruzione) sono stati iniziati dopo il 23 ottobre 2005 e pertanto:

☐ 5.3.1. si allega certificato di collaudo statico (previsto dal DM 14 settembre 2005, dal DM 14 gennaio 2008 e dall'art. 19 della L.R. n. 19/2008)

☐ 5.3.2. si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico, reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. _____ del _____

☐ 5.3.3. si allega attestazione di rispondenza, redatta dal direttore dei lavori strutturali utilizzando il MUR A.17/D11 (rispondenza dei lavori strutturali al progetto autorizzato o depositato e alle norme tecniche per le costruzioni, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 4, della L.R. n. 19/2008 ed ai sensi dell'art. 62 del DPR n. 380/2001, nel caso di interventi non assoggettati a collaudo: interventi di riparazione o interventi locali che interessano elementi isolati)

☐ 5.3.4. si comunicano gli estremi dell'attestazione di rispondenza, redatta dal direttore dei lavori strutturali utilizzando il MUR A.17/D11, reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. _____ del _____

☐ 5.4. che si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di opere strutturali, per immobile/unità immobiliare privo/a di agibilità, esistente o in corso di realizzazione al 23 ottobre 2005, e pertanto:

☐ 5.4.1. trattandosi di edificio per il quale la legge o la normativa tecnica vigente all'epoca della sua realizzazione richiedeva il collaudo statico delle strutture (2),

☐ 5.4.1.1. si allega certificato di collaudo

☐ 5.4.1.2. si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. _____ del _____

☐ 5.4.2. trattandosi di edificio per il quale la legge o la normativa tecnica non richiedeva il collaudo statico o comunque privo del certificato di collaudo statico:



☐	5.4.2.1. si allega certificato di idoneità statica a firma di un professionista abilitato
☐	5.4.2.2. si allega verifica tecnica a firma di professionista abilitato
☐	5.4.2.3. si allega valutazione di sicurezza a firma di professionista abilitato
☐	5.4.2.4. si comunicano gli estremi certificato di idoneità statica reperibile presso l'amministrazione comunale prot. _____ del _____
☐	5.4.2.5. si comunicano gli estremi della verifica tecnica reperibile presso l'amministrazione comunale prot. _____ del _____
☐	5.4.2.6. si comunicano gli estremi della valutazione di sicurezza reperibile presso l'amministrazione comunale prot. _____ del _____

(1) Selezionare la casella 5.1. quando si presenta la segnalazione di CEA per i soli lavori realizzati, rimanendo l'immobile o/unità immobiliare privo/a di agibilità (vedi casella a.1.4. del 3 Modulo segnalazione di CEA) ovvero nei casi di immobile/unità immobiliare già dotato/a di agibilità di cui si presenta l'aggiornamento per i profili interessati dall'intervento (vedi casella a.1.1. del 3 Modulo segnalazione di CEA). Ai fini della segnalazione di CEA per un immobile/unità immobiliare che ne è privo/a, ove i lavori realizzati non hanno interessato le strutture dell'edificio ovvero in caso di interventi locali o di riparazione, occorre comunque selezionare le caselle 5.3. (e seguenti) o 5.4. (e seguenti).

(2) Il collaudo statico dell'edificio era richiesto, in via esemplificativa: 1. dalla normativa tecnica per le costruzioni in zone sismiche (DM 24/01/1986 e DM 16 gennaio 1996); 2. per le opere in c.a., c.a.p. e s.m. (art. 67, comma 8, del D.P.R. n° 380/2001, art. 7 della L.1086/1971 e art. 4, penultimo comma, del RD 2229/1939); 3. Per le opere in muratura (D.M. 20 novembre 1987).

6) Dichiarazioni e documentazioni relative al rispetto delle norme di prevenzione Incendi

che l'immobile/unità immobiliare:

☒ 6.1. non è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi

☐ 6.2. è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi ed è conforme alle stesse

che nell' immobile/unità immobiliare:

☐ 6.3. non è prevista/viene svolta nessuna attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del dPR n. 151/2011, allegato I

☐ 6.4. è prevista/viene svolta una attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del dPR n. 151/2011, allegato I, e pertanto:

☐ 6.4.1. si allega SCIA, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del dPR n. 151/2011, e si chiede al SUAP/SUE di provvedere alla sua presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e di acquisirne i relativi atti

☐ 6.4.2. si allega attestazione dell'avvenuta presentazione di SCIA ai sensi dell'art. 4, comma 1, del dPR n. 151/2011, presentata al Com. Prov. VV.FF, e

☐ 6.4.2.1. si riserva di presentare Certificato di prevenzione incendi non appena rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del dPR n. 151/2011

☐ 6.4.2.2. si riserva di presentare Verbale positivo di visita tecnica non appena rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del dPR n. 151/2011

☐ 6.4.2.3. si allega Certificato di prevenzione incendi, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del dPR n. 151/2011,

☐ 6.4.2.4. allega Verbale positivo di visita tecnica, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del dPR n. 151/2011, con prot. VV.FF.

☐ 6.4.3. si assevera che i lavori realizzati non hanno comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile/unità immobiliare (art. 5 dPR 151/2011)

☐ 6.5. che trattasi di struttura turistico alberghiera, per cui è stata presentata al Com. Prov. VV.FF, con prot. _____ in data _____ istanza di ammissione al Piano Straordinario Biennale di Adeguamento Antincendio di cui al DM 16 marzo 2012 (adottato ai sensi dell'art. 15, commi 7 e 8 del D.L. n. 216/2011 e prorogato da ultimo dall'art. 11-sexies del D.L. n. 244/2016)

7) Dichiarazioni e documentazioni relative alla prestazione energetica dell'edificio

che l'intervento per il quale viene presentata la segnalazione di CEA:

☐ 7.1. è escluso dall'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica (ai sensi degli artt. 3 e 4 dell'Allegato alla DGR n.1715 del 2016)

☒ 7.2. è soggetto all'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica (ai sensi degli artt. 3 e 4 dell'Allegato alla DGR n.1715 del 2016) e pertanto:

☒ 7.2.1. allega Attestato di Qualificazione Energetica (AQE) dell'edificio o dell'unità immobiliare (nei casi previsti all'art.8, commi 9 e 11, della DGR n. 1715 del 2016)

☐ 7.2.2. allega attestazione di conformità delle opere realizzate resa dall'impresa esecutrice (nei casi previsti dall'art.8, comma 12, della DGR 1715 del 2016)

☐ 7.2.3 si rimanda alla dichiarazione di conformità ai sensi del DM n. 37 del 2008 presente nel quadro 4 (nei casi di cui art.8, comma 6, del DGR n. 1715 del 2016)

e inoltre, in relazione all'obbligo di presentazione dell'Attestato di prestazione energetica (APE), l'intervento:



- ☐ 7.3 **non rientra** nei casi in cui è obbligatorio produrre e allegare l'APE
- ☒ 7.4 **rientra** nei casi in cui è obbligatorio produrre e allegare l'APE e in particolare:
- ☒ 7.4.1 rientra nei casi di cui all'art.3, c. 2 e 3, dell'Allegato A della DGR 1275 del 2015, e pertanto
- ☒ 7.4.1.1. **allega l'APE** redatta da certificatore energetico iscritto all'albo regionale
- ☐ 7.4.2 trattandosi di **segnalazione di CEA senza la realizzazione di lavori** per immobile/unità immobiliare esistente privo/a di agibilità
- ☐ 7.4.2.1 **allega l'APE** redatto da certificatore energetico iscritto all'albo regionale
(ai sensi art.3, comma 4 secondo periodo, dell'Allegato A della DGR n.1275 del 2015)

8) Dichiarazioni e documentazioni relative al rispetto delle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche

- ☒ 8.1. che l'intervento per il quale si presenta la segnalazione di CEA
- ☐ 8.1.1. **non è soggetto** alle prescrizioni **sull'abbattimento delle barriere architettoniche** del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989
- ☒ 8.1.2. interessa un **edificio privato ed è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 **(1)**, e pertanto:
- ☒ 8.1.2.1. **assevera**, ai sensi art.11 del D.M. LL.PP. del 14 giugno 1989 n° 236, che le opere realizzate **sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche**
- ☐ 8.1.3. interessa un **edificio privato aperto al pubblico ed è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 **(1)** e pertanto:
- ☐ 8.1.3.1. **assevera**, ai sensi dell'art. 82, comma 4, del DPR n. 380/2001, che le opere realizzate **sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche**
- ☐ 8.2. che **si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità, e**
- ☐ 8.2.1. che il/la medesimo/a immobile/unità immobiliare **non è soggetto/a** alle prescrizioni **sull'abbattimento delle barriere architettoniche** del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989
- ☐ 8.2.2. che si tratta di un **edificio privato soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 **(1)**, e pertanto
- ☐ 8.2.2.1. **assevera**, ai sensi art.11 del D.M. LL.PP. del 14 giugno 1989 n° 236, che l'immobile/unità immobiliare **è conforme alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche**
- ☐ 8.2.3. che si tratta di un **edificio privato aperto al pubblico ed è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 **(1)**, e pertanto
- ☐ 8.2.3.1. **assevera**, ai sensi dell'art. 82, comma 4, del DPR n. 380/2001, che l'immobile/unità immobiliare **è conforme alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche**

(1) Titolo edilizio per nuova costruzione o ristrutturazione integrale rilasciata dopo il 18 luglio 1989

9) Dichiarazioni e documentazioni sul rispetto delle norme sull'inquinamento acustico

- ☒ 9.1. che l'intervento per il quale si presenta la segnalazione di CEA
- ☐ 9.1.1. **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001
- ☒ 9.1.2. **rientra nell'ambito** di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 **ed è conforme ai requisiti** definiti nel progetto in conformità alla medesima disciplina,
- ☐ 9.1.3. **assevera** che i materiali e gli impianti utilizzati per la costruzione garantiscono un'adeguata **protezione acustica** agli ambienti, secondo quanto disposto dal **DPCM 5 dicembre 1997**, per quanto concerne i rumori da calpestio, rumori da traffico, rumori da impianti o apparecchi comunque installati nel fabbricato, rumori o suoni aerei provenienti da alloggi contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni
- ☐ 9.2. che **si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità, e pertanto:**
- ☐ 9.2.1. **assevera** che l'immobile/unità immobiliare **è conforme ai requisiti previsti dalla normativa in materia di inquinamento acustico vigente al momento della costruzione**

inoltre

- ☒ 9.3. trattandosi di immobile/unità immobiliare realizzato/a con **titolo abilitativo rilasciato dopo il 20/02/1998** (data di entrata in vigore del DPCM 05/12/1997)
- ☒ 9.3.1. **assevera altresì** che i materiali e gli impianti utilizzati per la costruzione garantiscono un'adeguata **protezione acustica** agli ambienti, secondo quanto disposto dal **DPCM 5 dicembre 1997**, per quanto concerne i rumori da calpestio, rumori da traffico, rumori da impianti o apparecchi comunque installati nel fabbricato, rumori o suoni aerei provenienti da alloggi contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni



10) Dichiarazioni e documentazioni relative agli allacciamenti fognari e alle utenze☒ **10.1. Quanto agli ALLACCIAMENTI FOGNARI:**

- ☒ **10.1.1.** assevera che **le opere non comportano variazioni all'impianto** (in quanto non hanno riguardato lo schema di smaltimento delle acque reflue ovvero hanno comportato modifica dello schema di smaltimento delle acque reflue esclusivamente all'interno dell'involucro edilizio)
- ☐ **10.1.2.** assevera che **le opere hanno comportato la realizzazione e/o modifica del sistema di smaltimento delle acque reflue**
- ☐ **10.1.3.** **si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità,**

e, pertanto, ai fini della segnalazione di CEA:

- ☐ **10.1.4.** si allega **nulla osta all'allaccio alla fognatura pubblica**
- ☐ **10.1.5.** si allega **autorizzazione allo scarico in fognatura**, con allegato schema di smaltimento conforme ed invariato;
- ☐ **10.1.6.** **si comunicano gli estremi dell'autorizzazione allo scarico in fognatura**, reperibile presso l'amministrazione comunale con prot _____ del _____
- ☐ **10.1.7.** si assevera che lo scarico è stato **allacciato prima dell'obbligo di autorizzazione allo scarico in fognatura**
- ☐ **10.1.8.** **si allega autorizzazione allo scarico** delle acque reflue **sul suolo** (in area non servita da pubblica fognatura)
- ☐ **10.1.9.** **si allega autorizzazione dell'Amministrazione provinciale** per gli scarichi industriali o assimilati su acque superficiali
- ☐ **10.1.10.** **si allega** o si comunicano gli estremi dell'**Autorizzazione Unica Ambientale** o dell'Autorizzazione Integrata Ambientale prot. _____ del _____

☒ **10.2. Quanto alle ACQUE METEORICHE**

- ☒ **10.2.1.** assevera che l'immobile e le aree esterne ad esso pertinenti **non sono soggetti agli obblighi di cui alla DGR 286/2005**, per quanto attiene alla gestione delle acque meteoriche;
- ☐ **10.2.2.** assevera che l'immobile e le aree esterne ad esso pertinenti **sono soggetti agli obblighi di cui alla DGR 286/2005**, per quanto attiene alla gestione delle acque meteoriche, **e, pertanto, ai fini della segnalazione di CEA:**
- ☐ **10.2.2.1.** **si allega certificato/autorizzazione**, attestante l'assolvimento degli obblighi di cui alla DGR 286/2005 in merito alla gestione delle acque meteoriche;
- ☐ **10.2.3.** che **si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità, e**
- ☐ **10.2.3.1.** che l'immobile e le aree esterne ad esso pertinenti **non sono soggetti agli obblighi di cui alla DGR 286/2005**, per quanto attiene alla gestione delle acque meteoriche
- ☐ **10.2.3.2.** che l'immobile e le aree esterne ad esso pertinenti **sono soggetti agli obblighi di cui alla DGR 286/2005**, per quanto attiene alla gestione delle acque meteoriche, e pertanto
- ☐ **10.2.3.2.1.** **si allega certificato/autorizzazione**, attestante l'assolvimento degli obblighi di cui alla DGR 286/2005 in merito alla gestione delle acque meteoriche;

☒ **10.3. Quanto alle UTENZE**

- ☒ **10.3.1.** assevera che l'immobile/unità immobiliare è regolarmente **allacciato/a alla rete dell'acquedotto comunale**
- ☐ **10.3.2.** assevera che l'immobile/unità immobiliare è **servito/a da pozzo/sorgente/corpo idrico superficiale** (per assenza di acquedotto comunale), e pertanto:
- ☐ **10.3.2.1.** **si allega la relativa Concessione demaniale**
- ☐ **10.3.2.2.** **si comunicano gli estremi della concessione demaniale**, rilasciata da _____

reperibile presso l'amministrazione comunale con prot _____ del _____

inoltre

- ☒ **10.3.3** assevera che l'immobile/unità immobiliare è regolarmente allacciato/a alla rete dell'**energia elettrica** ovvero è dotato/a di sistemi di produzione dell'energia

11) Dichiarazioni e documentazioni relative ai requisiti igienico sanitari

- ☐ **11.1.** che l'**intervento** per il quale si presenta la segnalazione di CEA **non è assoggettato** a requisiti igienico-sanitari



- ☒ **11.2.** che l'intervento per il quale si presenta la segnalazione di CEA è **assoggettato** a requisiti igienico-sanitari, e pertanto
- ☒ **11.2.1.** dichiara che le **opere realizzate sono conformi** ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici **residenziali**, previsti dal **DM 5 luglio 1975**,
- ☐ **11.2.2.** dichiara che le **opere realizzate sono conformi** ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici residenziali** previsti dal seguente provvedimento, anche **in deroga al DM 5 luglio 1975**:
- _____
- (specificare il piano o atto normativo - RUE, DM, DPR, DAL, ecc - che ha stabilito i requisiti)
- ☐ **11.2.3.** dichiara che le opere realizzate sono **conformi** ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici **non residenziali** destinati all'attività di _____
- ☐ **11.2.3.1.** come stabiliti dal seguente provvedimento:
- _____
- (indicare l'atto normativo - DM, DPR, DAL, ecc - che ha stabilito i requisiti)
- ☐ **11.3.** che **si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità**, e pertanto,
- ☐ **11.3.1.** dichiara che l'immobile/unità immobiliare è **conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici **residenziali, previsti dalla normativa vigente al momento della costruzione**

12) Documentazione catastale

- ☐ **12.1.** che l'intervento **non richiede variazione** dell'iscrizione catastale
- ☒ **12.2.** che l'intervento **richiede variazione** dell'iscrizione catastale
- ☐ **12.2.1** **si comunicano gli estremi della Dichiarazione per l'iscrizione al Catasto**, presentata con prot. _____ in data _____

13) Dichiarazioni e documentazioni relativa alla Toponomastica

- ☒ **13.1.** che l'intervento per il quale si presenta la segnalazione di CEA **non comporta variazione di numerazione civica**
- ☐ **13.2.** che l'intervento per il quale si presenta la segnalazione di CEA **comporta** variazione di numerazione civica, e pertanto
- ☐ **13.2.1.** **si allega richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica** da parte dell'Uff. Toponomastica
- ☐ **13.2.2.** **si comunicano gli estremi della richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica**, reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. _____ del _____
- ☐ **13.2.3.** **si precisa che nel Modulo 3, quadro b) è già indicata la nuova numerazione civica**, assegnata o aggiornata dall' Uff. Toponomastica

Luogo e Data

* IL TECNICO ABILITATO
(timbro e firma)

* leggasi direttore lavori o altro tecnico incaricato dal titolare

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.



Cognome	MARI
Nome	ANTONELLA
nato il	15.03.1958
(atto n.	13 p. 1 s. A.)
a	SAN POSSIDONIO MO
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	MIRANDOLA (MO)
Via	VIALE CIRCONVALLAZIONE 25
Stato civile	---
Professione	---
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	160 cm
Capelli	BIONDI
Occhi	CASTANI
Segni particolari	NESSUNO



Firma del titolare *Antonella Mari*

MIRANDOLA 19.12.2013

IL SINDACO
Ordine del Sindaco
Di Nardo Franca





Scadenza: 15.03.2024

Diritti Segreteria E. 5,42
AU 3671387

IPZS spa - OCY - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
MIRANDOLA

CARTA D'IDENTITA'

N° AU 3671387

DI

MARI ANTONELLA

AG 2016



CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI

REPUBBLICA ITALIANA

TESSERA SANITARIA

CARTA REGIONALE DEI SERVIZI



Data di scadenza

29/11/2020

Codice Fiscale **MRANNL58C55I128X** Sesso **F**

Cognome **MARI**

Nome **ANTONELLA**

Luogo di nascita **SAN POSSIDONIO**

Provincia **MO**

Data di nascita **15/03/1958**

Dati sanitari regionali

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

3 Cognome

MARI

4 Nome

ANTONELLA

6 Numero identificazione personale

MRANNL58C55I128X

8 Numero di identificazione della tessera

80380000800127472423



5 Data di nascita

15/03/1958

7 Numero identificazione dell'istituzione

SSN-MIN SALUTE - 500001

9 Scadenza

29/11/2020

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE
Art. 7 Decreto - 22 gennaio 2008 n. 37 allegato I

Il sottoscritto **AZZOLINI LORENZO C.F. ZZLLNZ75C28F240P** titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) **ELETTRO 2000 di Maurizio Azzolini e figli S.n.c.** operante nel settore **impianti elettrici** con sede in via **Volturno n° 90** tel. **053559105** comune **CAVEZZO (prov.) (MO)** part. I.V.A. **00935140368**
 - iscritta al registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di **MODENA** n° **196421**
 - iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese artigiane (l. 8/8/1985 n° 443) di **MODENA** n° **73031**
 esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): **Impianto elettrico di distribuzione prese elettriche, distribuzione illuminazione ordinaria, comando illuminazione, interruttore differenziale e impianto di massa a terra locali adibiti a civile abitazione**

inteso come:

☒ nuovo impianto ☐ ampliamento ☐ altro (1) _____
☐ trasformazione ☐ manutenzione straordinaria

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª - 2ª - 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da: **AeC costruzioni S.R.L.**, installato nei locali siti nel Comune di **Mirandola (MO)** via **Circonvallazione n.° 25** cap. **41037** P.IVA **01412220368** scala // piano T-I interno // di proprietà di nome **Antonella** cognome **Mari C.F. MRANNL58C55I128X** Comune di **Mirandola (MO)** via **Circonvallazione n. 25 cap. 41037**

in edificio ad uso:

☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi _____
DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art.6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2) _____
☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3) **CEI 64-8; CEI 64.12; DM 37/08**

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);
☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☐ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
☒ relazione con tipologia dei materiali utilizzati (5);
☒ schema dell'impianto realizzato (6);
☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali;
☐ attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati (8).

Allegati facoltativi (9): verifica degli impianti elettrici; libretto di istruzione, d'uso e manutenzione dell'impianto elettrico

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

IL RESPONSABILE TECNICO

IL DICHIARANTE

Data **21 / 03 / 2019**

(firma)

ELETTRO 2000
 di M. Azzolini e figli s.n.c.
 Via Volturno 90
 Tel 0535.59105 - Fax 0535.411875
 41032 CAVEZZO (Modena)
 Cod. Fisc. e P. IVA 00935140368

(copia COMUNE)

Legenda:

- 1) Come esempio nel caso di impianto a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- 3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alla stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- 6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quanto questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.
Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del decreto 22 gennaio 2008 n. 37, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art. 7, comma 6).
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- 8) Se nell'impianto risultano incorporati dei prodotti o sistemi legittimamente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato membro dell'Unione europea o che sia parte contraente dell'Accordo sullo Spazio economico europeo, per i quali non esistono norme tecniche di prodotto o di installazione, la dichiarazione di conformità deve essere sempre corredata con il progetto redatto e sottoscritto da un ingegnere iscritto all'albo professionale secondo la specifica competenza tecnica richiesta, che attesta di avere eseguito l'analisi dei rischi connessi con l'impiego del prodotto o sistema sostitutivo, di avere prescritto e fatto adottare tutti gli accorgimenti necessari per raggiungere livelli di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dagli impianti eseguiti secondo la regola dell'arte e di avere sorvegliato la corretta esecuzione delle fasi di installazione dell'impianto nel rispetto di tutti gli eventuali disciplinari tecnici predisposti dal fabbricante del sistema o del prodotto.
- 9) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 10) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7.
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.



Relazione con Tipologia dei materiali utilizzati

Art. 7 comma 1, Decreto – 22 gennaio 2008 n. 37

Il sottoscritto : **AZZOLINI LORENZO**

Titolare e/o Legale Rappresentante della Ditta : **ELETTRO 2000 di M.Azzolini e Figli S.n.c.**

DICHIARA

che nei locali siti nel Comune di **Mirandola** prov. **(MO)** Via **Circonvallazione n° 25**
piano terra e primo interno // **è stato installato il sottoelencato materiale:**

Tipo (1)	Marca (2)	Modello / Tipo / Articolo (3)	Marchio o Certificazione (4)
centralino da parete IP40 12P con portella	BOCCHIOTTI	04084	IMQ; CE
Centralino da incasso IP20 24moduli	VIMAR	V53324 + V53124	IMQ; CE
Cavo 1x1,5mmq ; 1x2,5mmq ; 1x4mmq ; 1x6mmq ; 1x10mmq	PIRELLI	FS17	IMQ; CE
Cavo bus	ELVOX	732I	IMQ; CE
Tubo flex pesante vari diametri RK15	GEWISS	DIELECTRIX	IMQ; CE
kit citofonico bifam. MIRO 2fil	URMET	1183/602	IMQ; CE
Presa bivalente 10/16 A	GEWISS – VIMAR	SYSTEM - PLANA	IMQ; CE
Presa tedesca 10/16 A	VIMAR	PLANA	IMQ; CE
Presa telefonica RJ11	VIMAR	PLANA	IMQ; CE
Interruttore 16 A	GEWISS - VIMAR	SYSTEM - PLANA	IMQ; CE
Deviatore 16 A	GEWISS - VIMAR	SYSTEM-- PLANA	IMQ; CE
Invertitore 16 A	VIMAR	PLANA	IMQ; CE
Pulsante	VIMAR	PLANA	IMQ; CE
Differenziale e interruttori automatici magnetotermici	EATON	KLOCNER	IMQ; CE

Il Sottoscritto **AZZOLINI LORENZO** dichiara, inoltre, l'idoneità all'ambiente dei materiali utilizzati.

ELETTRO 2000
di M. Azzolini e Figli S.n.c.
Via Volturno, 90
Tel 0535.59105 - Fax 0535.411875
41052 CAVEZZO (Mirandola)
Cod. Fisc. e P. IVA 00935140368
(firma) _____

SCHEMA DI IMPIANTO REALIZZATO

Art. 7 comma 1, Decreto – 22 gennaio 2008 n. 37

Il sottoscritto

: **AZZOLINI LORENZO**

Titolare e/o Legale Rappresentante della Ditta : **ELETTRO 2000 di M.Azzolini e Figli S.n.c.**

DICHIARA

che nei locali siti nel Comune di **Mirandola** prov. (MO) Via **Circonvallazione n. 25**
piano terra e primo interno ///

è stato eseguito il seguente impianto:

1. Tipo di impianto

L'impianto è alimentato a 230V 50Hz e dimensionato per una potenza impegnata massima di:

- | | | |
|---|--------------------------------|---|
| ☒ 4,5KW | ☐ 25 KW | ☐ In derivazione |
| ☐ 6 KW | ☐ 30 KW | dell'impianto esistente |
| ☐ 10 KW | ☐ 35 KW | da ___ KW |
| ☐ 15 KW | ☐ 40 KW | ☐ Altro: _____ |
| ☐ 20 KW | | |

L'impianto è stato realizzato con tubazione:

- | | |
|--|--|
| ☐ a pavimento | ☐ controsoffitto |
| ☐ a vista | ☐ aereo |
| ☒ sottotraccia | ☐ senza tubazione aereo |

ed è tipo sfiliabile. Esso è relativo a:

- | | |
|--|--|
| ☒ Abitazione | ☐ Esercizio commerciale |
| ☐ Uffici | ☐ Industria |
| ☐ Servizi condominiali | ☐ Cantiere edile |
| ☐ Laboratorio artigianale | |

2. Tipologia dei materiali

I cavi hanno sezione di:

- 1,5 mmq per le derivazioni luce per i circuiti di segnalazione e comando;
- per gli altri circuiti (se del caso, barrare più di una casella):

- | | | |
|---|---------------------------------|---------------------------------|
| ☒ 1,5 mmq | ☐ 6 mmq | ☐ 25 mmq |
| ☒ 2,5 mmq | ☐ 10 mmq | ☐ 35 mmq |
| ☒ 4 mmq | ☐ 16 mmq | ☐ 70 mmq |

- per il montante:

- | | | |
|---|---------------------------------|----------------------------------|
| ☐ 4 mmq | ☐ 16 mmq | ☐ 70 mmq |
| ☒ 6 mmq | ☐ 25 mmq | ☐ 120 mmq |
| ☐ 10 mmq | ☐ 50 mmq | ☐ 240 mmq |

Sono stati impiegati i seguenti tipi di cavi (se del caso, barrare più di una casella):

- per i circuiti interni all'edificio:

- | | | |
|---------------------------------|--|--|
| ☐ H07V-K | ☒ FS17 | ☐ FROR 450/750v |
|---------------------------------|--|--|



☐ FG16OR16

☐ N1VV-K

- per i circuiti esterni interrati:

☐ FG16OR16

☐ N1VV-K

☐

La tipologia degli altri componenti dell'impianto è indicata nella tabella allegata.

3. Misure di protezione.

Protezione contro le sovracorrenti.

La protezione contro le sovracorrenti delle condutture, è assicurata da interruttori automatici secondo lo schema allegato con un potere di interruzione di corto circuito di:

☐ 3 KA
☐ 4,5 KA

☒ 6 KA
☐ 10 KA

☐ _____ KA

Protezione contro i contatti diretti.

La protezione contro i contatti diretti è realizzata mediante isolamento o involucri con grado di protezione almeno IPXXB.

Protezione contro i contatti indiretti.

E' stata attuata la protezione per interruzione automatica dell'alimentazione mediante messa a terra delle masse e interruttore differenziale regolabile settato $I_{dn} = 30 \text{ Ma}$ (sistema TT).

Il dispersore è costituito da:

- ☐ ferri di fondazione dei plinti in cemento armato intercollegati con corda nuda di rame da 35mmq, filo elementare di diametro non inferiore a 1,8mm
- ☒ N. 01 picchetti da 1,5 mt, collegati tra loro, ubicati ///
- ☐ ... mt di corda nuda di rame 35mmq, filo elementare di diametro non inferiore a 1,8 mm, ubicata...
- ☐ Impianto di terra connesso a quello esistente mediante equipotenziale di zona

Sono stati eseguiti i collegamenti equipotenziali; quello principale in corrispondenza del collettore di terra e quello supplementare nei locali del bagno.

La resistenza di terra $R_T = 1,30 \Omega$ è pertanto soddisfatta la relazione $R_A \leq 50/I_{dn}$ ($R_A = R_T$ essendo la resistenza dei conduttori di protezione trascurabile rispetto alla resistenza di terra).

ELETTRO 2000
di M. Azzolini e figli s.n.c.
Via Voltorno, 20
(firma) _____ tel 0535.59105 - Fax 0535.411875
41032 CAVEZZO (Modena)
Cod. Fisc. e P. IVA 00935140368

VERIFICA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI **CEI 64-8**

Il Sottoscritto **AZZOLINI LORENZO**

legale rappresentante dell'impresa **ELETTRO 2000 di AZZOLINI MAURIZIO e figli S.N.C.**

Dichiara di aver eseguito, i seguenti esami e misure:

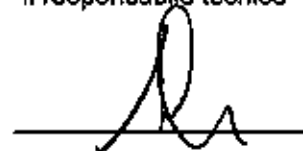
Esami a vista		Esito
X	L'impianto realizzato conforme alla documentazione allegata	POSITIVO
X	I componenti adeguati all'ambiente di installazione	POSITIVO
X	Le protezioni nei confronti dei contatti diretti e indiretti adeguate ai luoghi e all'utilizzo dell'impianto	POSITIVO
	Gli impianti elettrici con tensione maggiore 1000V (c.a.) realizzati conformemente alla norma CEI 11-1	
X	Rispetto del limite di caduta di tensione (sezione dei conduttori, lunghezza e posa)	POSITIVO
X	Conduttori protetti contro i sovraccarichi	POSITIVO
X	Conduttori protetti contro i corto circuiti	POSITIVO
X	Isolamento dei conduttori	POSITIVO
X	Conduttori sono chiaramente identificabili dal colore e dalla marcatura	POSITIVO
X	Sezione minima dei conduttori di fase > di 1,5mm e quella dei circuiti di segnalazione > di 0,5mm	POSITIVO
X	Riempimento dei tubi e dei canali tale da consentire gli interventi di manutenzione	POSITIVO
X	Connessioni dei conduttori (tipo e posizione)	Tipo: morsetto a cappuccio isolato; Posizione: scatola di derivazione ad incasso/parete a vista
X	Interruttori di comando unipolari posti sul conduttore di fase	POSITIVO
X	Interruttori chiaramente identificabili, la funzione è evidenziata da idonee targhette	POSITIVO
X	Forma e dimensioni dei componenti dell'impianto di terra (dispersori, conduttori di terra, conduttori di protezione, conduttori equipotenziali)	PALO A CROCE ZINCATO 1,5MT
X	Nodo e collettori di terra accessibili	POSITIVO
X	Conduttore equipotenziale principale e supplementare collegato a tutte le masse estranee	POSITIVO
X	Protezione nei confronti dei contatti diretti e indiretti	POSITIVO
	Impianto elettrico nel bagno	
X	Quota di installazione dei componenti dell'impianto	POSITIVO
	Predisposizioni delle opere telefoniche risponde alle norme CEI	
	Impianto integrativo di protezione contro le scariche atmosferiche risponde alla norma CEI 81-1	
	Impianto di antenna è conforme alla norma CEI 12-15 e 12-15 V1	

Verifica degli impianti elettrici, prove strumentali		Valore	Esito
X	La resistenza di isolamento tra i conduttori attivi dei sistemi con tensione maggiore di 50V in corrente alternata e tra i conduttori attivi e la terra è (> 1 MOHM) :	38,30 MΩ	POSITIVO
	La resistenza di isolamento dei circuiti SELV e PELV è (> 0.25 MOHM) :		
X	Prova di continuità dei conduttori di protezione ed equipotenziali :	0,55 Ω	POSITIVO
X	La resistenza globale di terra è :	1,30 Ω	POSITIVO
X	Prove di polarità		POSITIVO
X	Prova degli interruttori differenziali (tempi e le correnti di intervento) :		POSITIVO



La Ditta
ELETTRO 2000
di M. Azzolini e figli s.n.c.
Via Volturno, 90
Tel 0535.59105 / Fax 0535.411875
41032 CAVERO (Modena)
Cod. Fisc. e P. IVA 00935140368

Il responsabile tecnico



Data __/__/__

Il committente



IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI

ELETTRO 2000

di Azzolini Maurizio e Figli s.n.c.

Via Volturmo, 90 - 41032 CAVEZZO (MO)

Tel. 0535 59105 - Fax 0535 411875 - fabrizio@elettro2000.it

P.Iva e C.F. 00935140368

Impresa iscritta nella White List Prefettura di Modena dal 23/08/2014.

Impresa iscritta in MEPA come fornitrice P.A./CONSIP.

Bentley SOA cat. OS30 c.c.li attestazione n. 17769/36/00

Impresa certificata UNI EN ISO 9001:2015 reg. n. 16044-A del 24/07/2017



LIBRETTO D'USO E MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO

In conformità a quanto previsto dal DM 37/08, art. 8, comma 2.

Commissionato da: **AeC costruzioni S.R.L.**

Installato nei locali siti in: **Via Circonvallazione n. 25**

nel Comune di: **Mirandola (MO)**

di Proprietà: **MARI ANTONELLA Via Circonvallazione n. 25 – 41037 MIRANDOLA (MO)**



Via Voltumo, 90 - 41032 CAVEZZO (MO)

Tel. 0535 59105 - Fax 0535 411875 - fabrizio@elettro2000.it

P.Iva e C.F. 00935140368

Impresa iscritta nella White List Prefettura di Modena dal 23/08/2014.

Impresa iscritta in MEPA come fornitrice P.A./CONSIP.

Bentley SOA cat. OS30 c.i. II attestazione n. 17769/35/00

Impresa certificata UNI EN ISO 9001:2015 reg. n. 16044-A del 24/07/2017



MANUALE USO E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO

Allegati alla Dichiarazione di conformità n° 39/19.

data 21/03/2019.

Committente **AEC COSTRUZIONI SRL**

Le presenti istruzioni d'uso e manutenzione dell'impianto elettrico sono rilasciate dal Sig. **AZZOLINI LORENZO** in qualità di legale rappresentante dell'impresa **ELETTRO 2000 di Azzolini Maurizio e figli S.N.C.** costruttrice dell'impianto, allo scopo di definire le modalità d'uso e manutenzione dell'impianto situato nel Comune di **Mirandola (Prov. MO)** Via **Circonvallazione n. 25** piano terra e primo di proprietà di **MARI ANTONELLA VIA CIRCONVALLAZIONE N. 25 - 41037 MIRANDOLA (MO)**

Esso costituisce Linea guida cui il Responsabile dell'impianto, "occupante/proprietario", deve attenersi per garantire:

1. l'affidabilità dell'impianto;
2. il corretto funzionamento dell'impianto;
3. la sicurezza delle persone, dei beni e delle cose;

Le indicazioni riportate a seguire devono essere messe in atto dal Proprietario o da colui che occupa l'unità immobiliare perché il disposto della legislazione vigente individua in tale soggetto responsabile del corretto esercizio e della corretta manutenzione dell'impianto.

Il presente libretto d'uso e manutenzione deve essere consegnato al nuovo proprietario o a colui che detiene a qualsiasi titolo l'immobile.

L'effettuazione di lavori di manutenzione straordinaria, ampliamento o modifica degli impianti descritti nella dichiarazione di conformità (di cui le presenti istruzioni costituiscono parte integrante), da parte di soggetti non qualificati e/o privi dei requisiti professionali specifici, la non effettuazione delle manutenzioni periodiche o l'effettuazione di manutenzioni da parte di imprese non abilitate, non consentono di garantire il sicuro esercizio dell'impianto.



Via Voltumo, 90 - 41032 CAVEZZO (MO)

Tel. 0535 59105 - Fax 0535 411875 - fabrizio@elettro2000.it

P.Iva e C.F. 00935140368

Impresa iscritta nella White List Prefettura di Modena dal 23/08/2014.

Impresa iscritta in MEPA come fornitrice P.A./CONSIP.

Bentley SOA cat. OS30 c.l.l. attestazione n. 17769/36/00

Impresa certificata UNI EN ISO 9001:2015 reg. n. 16044-A del 24/07/2017



INFORMAZIONI GENERALI

Gli impianti elettrici presentano diversi tipi di rischio, in primo luogo occorre citare le conseguenze del contatto delle persone con elementi in tensione.

Un difetto di isolamento o un involucro di un componente che consentono il contatto con le parti in tensione, o un guasto che mette in tensione un apparecchio o una massa metallica possono mettere in contatto le persone con la corrente elettrica; gli effetti di questo contatto sono diversi secondo l'intensità della corrente, il tempo di contatto e il percorso della corrente attraverso il corpo umano, secondo i casi possono avvenire:

- la contrattura involontaria dei muscoli della zona in cui avviene il contatto;
- l'arresto della respirazione dovuto alla contrattura del diaframma;
- ustioni profonde dell'epidermide fino alla necrosi dei tessuti
- una forma di grave aritmia cardiaca che ha esito letale se il soggetto colpito non è soccorso entro pochi minuti e trattato con un apposito strumento chiamato defibrillatore.

Un'altra tipologia di rischio è quello di incendio; se l'impianto elettrico è utilizzato oltre le sue possibilità, cioè se i carichi allacciati all'impianto o ad un suo ramo sono eccessivi si può verificare un sovrariscaldamento dei conduttori e dei componenti fino al punto in cui l'isolante può incendiarsi, anche un cedimento dell'isolamento con il conseguente cortocircuito può generare un'energia tale da dare origine ad un incendio.

Nel momento in cui l'impianto viene consegnato sono state eseguite tutte le prove prescritte dalla normativa vigente che hanno permesso di attestarne la sicurezza e funzionalità, l'impianto deve tuttavia essere periodicamente controllato garantire il mantenimento nel tempo dei requisiti di sicurezza.

Tutti gli interventi di manutenzione necessari, ordinari o straordinari, devono essere eseguiti da imprese in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente e che corrispondono a quelli indicati dal D.M. 22 gennaio 2008 n.37 Lettera A.

Prima di affidare il controllo e la manutenzione dell'impianto ad un'azienda il committente (proprietario dell'unità immobiliare o semplice conduttore dell'alloggio) ha l'obbligo di accertare che la stessa sia in possesso sia in possesso delle prescritte abilitazioni.

Nel caso di interventi di entità superiore alla semplice manutenzione ordinaria, l'impresa che interverrà dovrà rilasciare apposita dichiarazione di conformità delle opere eseguite alla regola dell'arte completa di allegati esplicativi della tipologia dei componenti eventualmente installati ed accompagnata da una descrizione schematica di quanto eseguito.

La documentazione degli interventi di manutenzione eseguita dovrà essere convenientemente conservata, per poter essere esibita agli enti accertatori e in occasione dei successivi interventi.

Via Volturmo, 90 - 41032 CAVEZZO (MO)

Tel. 0535 59105 - Fax 0535 411875 - fabrizio@elettro2000.it

P.Iva e C.F. 00935140368

Impresa iscritta nella White List Prefettura di Modena dal 23/08/2014.

Impresa iscritta in MEPA come fornitrice P.A./CONSIP.

Bentley SOA cat. OS30 cl.II attestazione n. 17769/36/00

Impresa certificata UNI EN ISO 9001:2015 reg. n. 16044-A del 24/07/2017



DESCRIZIONE GENERALE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

INFORMAZIONI GENERALI DELL'IMPIANTO:

- L'impianto è di tipo monofase;
- Ha potenza massima impegnabile pari a 4,5 kW;
- E' provvisto di messa a terra che consente di ridurre al minimo i rischi di folgorazione;
- E' provvisto di Quadro elettrico nel quale sono installati gli interruttori di protezione automatica di seguito indicati;
- La linea principale è protetta da un interruttore automatico di tipo magnetotermico differenziale;
- L'impianto è costituito da diversi circuiti derivati dalla linea elettrica principale. Tali circuiti sono protetti con interruttori automatici di tipo magnetotermico differenziale di calibro opportuno a salvaguardare la linea elettrica a valle dello stesso;
- Gli interruttori automatici hanno le seguenti funzioni:
 - a) Sezionamento;
 - b) Protezione contro i sovraccarichi;
 - c) Protezione contro i contatti indiretti;
 - d) Protezione addizionale contro i contatti diretti;

SEZIONAMENTO

È il distacco totale o parziale dell'impianto elettrico dall'alimentazione. La parte sezionata non è in tensione e quindi si può intervenire sulla stessa o sui carichi da questa alimentati operando in sicurezza. È indispensabile però conoscere esattamente la conformazione del circuito elettrico che fa capo a quell'interruttore. In ogni caso, prima di intervenire sull'impianto o sulle utenze, anche per semplici operazioni di pulizia, a sezionamento effettuato occorre verificare sempre il cessato funzionamento delle utenze interessate.

PROTEZIONE CONTRO I SOVRACCARICHI

È opportuno che per ciascun circuito che costituisce l'impianto non venga richiesta più energia di quanto il relativo conduttore sia regolarmente in grado di fornire. A tale scopo, l'interruttore all'inizio del circuito è dimensionato per proteggere tutto il conduttore fino al carico, ovvero quello che alimenta l'utenza che può essere allacciata direttamente o attraverso una presa.

L'allacciamento diretto non può essere effettuato dal committente in base a quanto descritto dall'articolo 10, comma 2, della legge 46/90 ma solamente da un installatore qualificato, il quale ne valuterà lo stato ed eventualmente effettuerà le modifiche che verranno ritenute necessarie per rendere l'impianto in regola con la legge vigente.

L'allacciamento attraverso presa è effettuato dall'utente, il quale deve rispettare la massima potenza prelevabile dalla presa stessa.

Qualora si utilizzino le cosiddette "ciabatte" (le prese multiple) ci si deve accertare che la corrente complessiva prelevata sia al massimo uguale a quella fornibile dalla presa. Quando in un apparecchio illuminante si sostituiscono le lampade con altre di maggiore potenza è necessario accertarsi che la nuova potenza sia compatibile con il conduttore di alimentazione.

PROTEZIONE CONTRO I CORTI CIRCUITI

Sia lungo i circuiti che nelle utenze, possono determinarsi situazioni di pericolo, in seguito ad un guasto, tali per cui parte dell'impianto elettrico viene percorso da un valore di corrente molto elevato. Il verificarsi di un guasto di questo

Via Vollumo, 90 - 41032 CAVEZZO (MO)

Tel. 0535 59105 - Fax 0535 411875 - fabrizio@elettro2000.it

P.Iva e C.F. 00935140368

Impresa iscritta nella White List Prefettura di Modena dal 23/08/2014.

Impresa iscritta in MEPA come fornitrice P.A./CONSIP.

Bentley SOA cat. OS30 cl.II attestazione n. 17769/35/00

Impresa certificata UNI EN ISO 9001:2015 reg. n. 16044-A del 24/07/2017



tipo, che mette a dura prova tutte le componenti dell'impianto, provoca la giusta apertura dell'interruttore di protezione di quella parte di circuito.

INDIVIDUAZIONE DELLA CAUSA

Siccome l'interruttore svolge contemporaneamente la funzione di protezione contro i sovraccarichi e i corto circuiti, l'utente non è sempre in grado di valutare il motivo di questa apertura.

Prima di provvedere alla richiusura dell'interruttore, deve disinserire gli eventuali carichi funzionanti precedentemente all'intervento dell'interruttore. Successivamente è possibile iniziare ad utilizzare una alla volta le utenze presenti nell'impianto e rilevare se si verifica nuovamente l'intervento dell'interruttore di protezione. Se l'impianto non presenta ulteriori anomalie si può ritenere che il motivo del precedente intervento dell'interruttore sia dovuto ad un assorbimento di potenza superiore a quella massima ammissibile per quel circuito. Se invece si ripresenta il problema, soprattutto se con pochi carichi contemporaneamente in funzione, si consiglia vivamente di lasciare aperto l'interruttore, oppure spento e scollegato quel determinato carico e chiamare l'installatore.

PROTEZIONE CONTRO I CONTATTI INDIRETTI

A causa di un difetto di isolamento, può accadere che parti conduttrici, normalmente non accessibili alle persone, vengano in contatto con parti metalliche che invece sono normalmente accessibili alle persone creando una situazione di pericolo. Stante la contemporanea presenza dell'impianto di terra e dell'interruttore differenziale, reso obbligatorio dalla legge, questo dispositivo apre il circuito.

INDIVIDUAZIONE DEL GUASTO

L'intervento dell'interruttore differenziale indica la possibile presenza di un problema di isolamento nell'impianto oppure che vi è stata una influenza dall'esterno come ad esempio una scarica atmosferica o dei disturbi dalla rete. Si consiglia di provare a richiudere manualmente l'interruttore differenziale; in caso di nuova riapertura automatica è meglio chiamare l'installatore per far verificare l'impianto.

PROTEZIONE CONTRO I CONTATTI DIRETTI

L'installazione a regola d'arte dell'impianto implica che non sia possibile venire a contatto direttamente con parti in tensione. Tale eventualità, però, non può essere esclusa, poiché possono verificarsi comportamenti non responsabili da parte dell'utente. In questo caso, l'interruttore differenziale ad alta sensibilità può costituire una protezione aggiuntiva, nel senso che potrebbe intervenire a fronte di una situazione di pericolo provocata irresponsabilmente dall'utente.

La manutenzione/gestione dovrà assicurare la perfetta funzionalità ed efficienza di tutti gli impianti sotto elencati nonché la perfetta funzionalità ed efficienza delle strutture e finiture tutte, così come realizzate al momento del collaudo.

Gli impianti elettrici da mantenere della *civile abitazione* sono principalmente costituiti da:

- Impianto di terra;
- Quadro Generale di bassa tensione;
- Quadro elettrico contatore;
- Illuminazione ordinaria;
- Forza Motrice;
- Citofono.



Via Volturmo, 90 - 41032 CAVEZZO (MO)

Tel. 0535 59105 - Fax 0535 411875 - fabrizio@elettro2000.it

P.Iva e C.F. 00935140368

Impresa iscritta nella White List Prefettura di Modena dal 23/08/2014.

Impresa iscritta in MEPA come fornitrice P.A./CONSIG.

Bentley SOA cat. OS30 cl.II attestazione n. 17769/35/00

Impresa certificata UNI EN ISO 9001:2015 reg. n. 16044-A del 24/07/2017



Le operazioni di manutenzione programmata dovranno essere eseguite secondo le cadenze e le modalità indicate nella scheda allegata.

CONSIGLI PER UN USO CORRETTO e SICURO DELL'IMPIANTO ELETTRICO

- Non manomettete per nessuna ragione le prese di corrente.
- E' assolutamente necessario che gli utilizzatori collegati al Vostro impianto siano provvisti di spina omologata col connettore di messa a terra.
- Il Connettore di terra può essere evitato solo se l'apparecchio riporta la marcatura corrispondente al doppio isolamento.
- Le prese sono spesso l'elemento maggiormente critico dell'impianto, per le varie utenze sono suddivise su due circuiti (forza motrice e luce) e si distinguono per la loro dimensione.
- Alle prese più piccole (luce, 10A) possono essere collegati:
 - Apparecchi di illuminazione, apparecchi, piccoli utilizzatori.
- A quelle di maggiori dimensioni (forza motrice, 15A):
 - aspirapolvere, battitappeto, utilizzatori di potenza elevata, ecc.
- Le prese in cui è possibile inserire entrambe le spine, dette bipasso, appartengono al circuito "forza motrice", come quelle tonde denominate "schuko".
- E' importante inserire completamente le spine nelle prese per evitare un contatto precario che provoca riscaldamento e fusione dei contatti.
- Evitate per quanto possibile l'uso di prolunghe e in caso di necessità utilizzatele per il minor tempo possibile evitando che il filo possa essere di ostacolo a chi inciampandovi potrebbe provocare danni alle prese e, conseguentemente, all'impianto;
- Le prolunghe in bobine (cioè con l'arrotolatore) devono essere sempre svolte completamente prima dell'uso;
- I cavi di alimentazione aspirapolvere/battitappeto sono costantemente sollecitati meccanicamente durante l'uso e possono quindi deteriorarsi (danneggiamenti all'isolamento, scopertura dei cavi vicino alla spina o all'attacco all'utilizzatore, ecc.); pertanto è di fondamentale importanza controllare periodicamente la loro integrità.
- E' vietato l'utilizzo di prese multiple e riduzioni; se non potete farne a meno ricorrete a sistemi omologati (tipo ciabatta) ed evitate assolutamente di collegare ad esse utilizzatori di grossa potenza ecc. In tutte queste situazioni, al passaggio della corrente si crea un naturale aumento della temperatura nella presa e superarne i limiti, significa favorire i corti circuiti e gli incendi;
- Non forzare le prese per inserire spine di tipo diverso;
- Nello staccare la spina dalla presa a muro ricordarsi sempre di spegnere innanzitutto l'apparato collegato. Non eseguire manovre brusche e non tirare mai il cavo per estrarla. Si evita così di "strappare" la presa dal muro, di causare danni alla spina e all'isolamento dei suoi fili, il provocare un possibile corto circuito;



Via Volturmo, 90 - 41032 CAVEZZO (MO)

Tel. 0535 59105 - Fax 0535 411875 - fabrizio@elettro2000.it

P.Iva e C.F. 00935140368

Impresa iscritta nella White List Prefettura di Modena dal 23/08/2014.

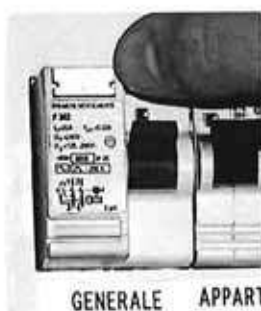
Impresa iscritta in MEPA come fornitrice P.A./CONSP.

Bentley SOA cat. OS30 cl.II attestazione n. 17769/35/00

Impresa certificata UNI EN ISO 9001:2015 reg. n. 16044-A del 24/07/2017



- E' necessario che l'interruttore differenziale sia sempre efficiente, Vi consigliamo ogni 30 giorni di farlo scattare manualmente premendo il tastino di prova solitamente indicato con una lettera T



- Nel caso che l'interruttore differenziale scatti di frequente senza apparente motivo, Vi consigliamo di interpellare il Vostro installatore di fiducia;
- Prima di mettere le mani direttamente su parti elettriche come es. cambiare una lampada, occorre interrompere tensione dall'interruttore generale, è altresì importante lasciare un'indicazione sullo stesso interruttore per evitare che qualcun altro intervenga per il ripristino dell'interruttore mentre Voi state manovrando sull'apparecchiatura;
- Evitate di utilizzare apparecchi elettrici in locali umidi come il bagno;
- Evitate di utilizzare in prossimità di lavandini apparecchi elettrici;
- Non coprite con panni e/o carte e/o giornali le lampade. Il calore prodotto dagli apparecchi potrebbe provocare incendi;
- Se si verifica un'interruzione automatica di corrente, dovuta ad eventi anormali (sovraccarico, cortocircuito, ecc.), prima di reinserire l'interruttore che si è disattivato automaticamente (nel centralino/quadro) occorre individuare la causa e rimuoverla.
- In caso di assenza prolungata disinserire gli interruttori automatici del quadro generale.
- Nell'utilizzo dell'impianto evitare l'uso improprio dello stesso, non aumentare il carico di un tratto utilizzando prese multiple o ciabatte;
- Non utilizzare apparecchi elettrici in vicinanza di acqua o in luoghi bagnati;
- Non utilizzare apparecchi elettrici se si è bagnati;
- Non estendere apparecchi in zone ove è possibile la presenza di acqua (almeno 60 cm di distanza);
- Non utilizzare apparecchi elettrici con involucro danneggiato;
- Sostituire o fare manutenzione a tutti i componenti elettrici che hanno l'involucro danneggiato o mal fissato.

CONTROLLO E MANUTENZIONE PERIODICA DELL'IMPIANTO ELETTRICO

In conformità a quanto previsto dell'art. 13 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2008, n. 37, si indicano qui di seguito le istruzioni che l'utente deve seguire per un corretto uso e manutenzione dell'impianto:

- controllo visivo: controllo degli isolamenti, dei cavi di colore giallo verde e dell'interruttore differenziale; se nei controlli si presenta un danneggiamento degli isolamenti, un'interruzione e/o un distacco della sede originale dei cavi di colore giallo verde, un'alterazione e/o interventi troppo frequenti di un interruttore

ELETTRO 2000

di Azzolini Maurizio e Figli s.n.c.

Via Voltorno, 90 - 41032 CAVEZZO (MO)

Tel. 0535 59105 - Fax 0535 411875 - fabrizio@elettro2000.it

P.Iva e C.F. 00935140368

Impresa iscritta nella White List Prefettura di Modena dal 23/08/2014.

Impresa iscritta in MEPA come fornitrice P.A./CONSIP.

Bentley SOA cat. OS30 cl.II attestazione n. 17769/35/00

Impresa certificata UNI EN ISO 9001:2015 reg. n. 16044-A del 24/07/2017



differenziale, l'utente deve rivolgersi ad una impresa installatrice abilitata per la risoluzione dei detti problemi;

- controllo fisico: premere il tasto di prova sull'interruttore differenziale, per garantire il corretto funzionamento, almeno ogni due mesi salvo diversa indicazione del costruttore (tale funzione può essere svolta da un dispositivo di controllo automatico);
- controllo usura materiali: il livello di sicurezza dell'impianto elettrico può ridursi nel tempo, a causa dell'uso e del naturale decadimento dei materiali isolanti, pertanto si consiglia il controllo dell'usura dell'interruttore differenziale, del collegamento impianto di terra al palo di messa a terra, dello stato dei cavi di alimentazione;
- controllo periodico tecnico: l'utente deve richiedere il controllo periodico da parte di una impresa installatrice abilitata, si consiglia almeno ogni cinque anni, per accertare, mediante opportune verifiche e prove, l'effettivo stato di manutenzione dell'impianto elettrico, e provvedere a ristabilire con eventuali interventi mirati il necessario livello di sicurezza; in presenza di una piscina privata, è consigliabile condurre tale controllo ogni due, o al massimo tre anni.

Al sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2008, n. 37:

l'impresa **ELETTRO 2000 di Azzolini Maurizio e figli S.N.C.**, residente nel Comune di Cavezzo

Provincia MO Via Voltorno n. 90 P.IVA 00935140368, iscritta al registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1995, n. 581) della

Camera C.I.A.A. di Modena n° 196421, iscritta all'Albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985 n° 443) di

Modena n° 73031, abilitata (DM 37/2008) per la lettera a), b), g); rilasciato dal Sig. **AZZOLINI LORENZO** in qualità di:

Responsabile tecnico dell'impresa costruttrice dell'impianto.

INDIRIZZO DELL'UTENTE

Sig.ra **MARI ANTONELLA**

Comune di Mirandola Provincia di (MO) .

Via Circonvallazione n. 25 Piano Terra e primo .

tel. fax altri .

(Indirizzo del proprietario nel caso in cui sia differente dall'indirizzo dell'immobile)

Note: nel caso in cui l'impianto verrà utilizzato da altri soggetto diversi dal proprietario, il presente libretto di Istruzioni d'uso e manutenzione, deve essere consegnato unitamente alla dichiarazione di Conformità a colui che occupa l'unità immobiliare.

Data **21/03/2019**

ELETTRO 2000
di M. Azzolini e Figli s.n.c.
Via Voltorno, 90
Tel 0535.59105 - Fax 0535.411875
41032 Cavezzo (Modena)
Cod. Fisc. o P. IVA 00935140368

Per Ricevuta

Il Committente

Via Volturmo, 90 - 41032 CAVEZZO (MO)

Tel. 0535 59105 - Fax 0535 411875 - fabrizio@elettro2000.it

P.Iva e C.F. 00935140368

Impresa iscritta nella White List Prefettura di Modena dal 23/08/2014.

Impresa iscritta in MEPA come fornitrice P.A./CONSIP.

Bentley SOA cat. OS30 cl.II attestazione n. 17769/35/00

Impresa certificata UNI EN ISO 9001:2015 reg. n. 16044-A del 24/07/2017



SCHEDA DI RIEPILOGO DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

codice	descrizione intervento	visita	Controllo periodico	
		iniziale	Periodicità	note
art. C)	IMPIANTI ELETTRICI			
C1	controllo dell'integrità della carpenteria dei quadri di bassa tensione	X	1 ANNO	No obbligo
C2	controllo, prove di funzionamento e serraggio dei morsetti di: sezionatori, interruttori automatici e dispositivi a corrente differenziale, contattori, ecc.	X	1 ANNO	No obbligo
C3	controllo e serraggio dei morsetti delle apparecchiature di comando e controllo (trasformatori, relè ausiliari, commutatori, ecc.)	X	1 ANNO	No obbligo
C4	controllo, taratura e serraggio dei morsetti di: interruttore orario, strumenti di misura, interruttore crepuscolare	X	1 ANNO	No obbligo
C5	controllo del cablaggio interno del quadro elettrico, dell'identificazione dei conduttori, dei morsetti e delle apparecchiature apparecchiature. Serraggio delle morsettiere	X	1 ANNO	No obbligo
C6	controllo delle condutture: canale e passerelle portacavo, linee in cavo, scatole e cassette di distribuzione	X	1 ANNO	No obbligo
C7	controllo e prove di funzionamento dell'illuminazione ordinaria	X	1 ANNO	No obbligo
C9	Controllo impianto citofonico	X	1 ANNO	No obbligo
C10	verifica della continuità dei conduttori di terra ed equipotenziali	X	5 ANNI	No obbligo
C11	Misura della resistenza di terra	X	5 ANNI	No obbligo

NOTE PER IL TECNICO

- barrare con una X i campi in corrispondenza degli interventi effettuati;
- integrare con gli ulteriori interventi eventualmente effettuati e non in elenco;
- allegare i report delle prove e misure strumentali

EVENTUALI NOTE DEL TECNICO

La ditta **ELETTRO 2000 di Azzolini Maurizio e figli SNC** con sede in **Cavezzo (MO) Via Volturmo n. 90**

Dichiara

di avere effettuato gli interventi nel rispetto della regola dell'arte, conformemente alle istruzioni tecniche elaborate dal costruttore dell'impianto o dal fabbricante degli apparecchi e dei dispositivi facenti parte dell'impianto.

Garantisce

che l'impianto, al termine della visita periodica in oggetto, è stato lasciato perfettamente funzionante, nelle condizioni richieste dalle normative vigenti.

data	firma leggibile del tecnico che ha effettuato le verifiche	Timbro e firma committente
21/03/2019	 Via Volturmo, 90 Tel 0535.59105 - Fax 0535.411875 41032 CAVEZZO (Modena)	

Cod. Fisc. e P. IVA 00935140368



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di MODENA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

In questa pagina viene esposto un estratto dalle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI PERSONE

ELETTRO 2000 DI AZZOLINI MAURIZIO E FIGLI S.N.C.



44222W

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App R.I. QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale CAVEZZO (MO) VIA VOLTURNO 90 CAP 41032
Indirizzo PEC elettro2000@keypec.com
Telefono 0535 59105
Numero REA MO - 196421
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese 00935140368
Partita IVA 00935140368
Forma giuridica societa' in nome collettivo
Data atto di costituzione 30/12/1979
Data iscrizione 01/02/1980
Data ultimo protocollo 11/07/2018
Socio Amministratore AZZOLINI MAURIZIO

ATTIVITA'

Stato attività attiva
Data inizio attività 30/12/1979
Attività esercitata installazione e riparazione di impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi e antenne; riparazione e manutenzione di macchinari ed impianti industriali, per quanto attiene la parte elettrica e/o elettronica; riparazione di
Codice ATECO 43.21.01
Codice NACE 43.21
Attività import export -
Contratto di rete sì
Albi ruoli e licenze sì
Albi e registri ambientali sì

L'IMPRESA IN CIFRE

Ammontare conferimenti 7.500,00
Addetti al 30/06/2018 17
Titolari di cariche 3
Unità locali 0
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi 3
Trasferimenti di sede 0
Partecipazioni (1) sì

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA sì
Certificazioni di QUALITA' sì

DOCUMENTI CONSULTABILI

Fascicolo sì
Statuto sì
Altri atti 6

(1) Da elenchi soci e trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	2
2 Informazioni da patti sociali	2
3 Informazioni patrimoniali	4
4 Soci e titolari di cariche o qualifiche	4
5 Attività, albi ruoli e licenze	5
6 Aggiornamento impresa	7

1 Sede

Indirizzo Sede legale	CAVEZZO (MO) VIA VOLTURNO 90 CAP 41032 Telefono: 0535 59105
Indirizzo PEC	elettro2000@keypec.com
Partita IVA	00935140368
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	MO - 196421
Data iscrizione	01/02/1980

2 Informazioni da patti sociali

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 00935140368 Data di iscrizione: 19/02/1996 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA, Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale)
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 30/12/1979
Oggetto sociale	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI E/O ELETTRONICI IN ABITAZIONI PRIVATE, IN OPIFICI INDUSTRIALI, IN LOCALI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE MACCHINARI ED IMPIANTI ...
Poteri da statuto o da patti sociali	LA FIRMA E LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO SPETTANO AI SOCI CON FIRMA DISGIUNTA PER GLI ATTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE E CON FIRMA CONGIUNTA PER GLI ATTI DI STRAORDINARIA ...

Estremi di costituzione

Iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 00935140368
del Registro delle Imprese di MODENA
Precedente numero di iscrizione: MO023-13075
Data iscrizione: 19/02/1996

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996
Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 19/02/1996

con il numero albo artigiani: MO-73031

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 30/12/1979

durata della società

Data termine: 31/12/2080
con proroga tacita ogni 5 anni

Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI E/O ELETTRONICI IN ABITAZIONI PRIVATE, IN OPIFICI INDUSTRIALI, IN LOCALI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE MACCHINARI ED IMPIANTI INDUSTRIALI, PER QUANTO ATTIENE LA PARTE ELETTRICA E/O ELETTRONICA; RIPARAZIONE DI ELETTRODOMESTICI E DI QUANT'ALTRO ATTIENE DI COMPONENTI ELETTRICHE E/O ELETTRONICHE; IL COMMERCIO AL MINUTO DEI PRODOTTI SPECIFICATI NELLA TABELLA MERCATOLOGICA N. XII DI CUI ALLA L. 11/6/1971 N. 424 (MOBILI, ARTICOLI CASALINGHI, ELETTRODOMESTICI, APPARECCHI RADIO TELEVISIVI ED ALTRI APPARECCHI PER LA REGISTRAZIONE E LA RIPRODUZIONE SONORA E VISIVA E MATERIALE ACCESSORIO E MATERIALE ELETTRICO) NONCHE' DI IMPIANTI DI ANTINTRUSIONE, RILEVAZIONE INCENDI, GAS E IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO, NONCHE' POTRA' SVOLGERE L'ATTIVITA' DI NOLEGGIO CON O SENZA CONDUCENTE DI VEICOLI SPECIALI.
LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE IN GENERE QUALSIASI OPERAZIONE COMMERCIALE, INDUSTRIALE, FINANZIARIA, MOBILIARE NECESSARIA OD UTILE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, POTRA' ASSUMERE ALTRESI' INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI ANCHE AZIONARIE IN ALTRE SOCIETA' O IMPRESE AVENTI AD OGGETTO ANALOGO, AFFINE O CONNESSO AL PROPRIO, NONCHE' PRENDERE E CONCEDERE IN AFFITTO AZIENDE.

Poteri

poteri da statuto o da patti sociali

LA FIRMA E LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO SPETTANO AI SOCI CON FIRMA DISGIUNTA PER GLI ATTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE E CON FIRMA CONGIUNTA PER GLI ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE. INOLTRE E' FACOLTA' DEI LEGALI RAPPRESENTANTI RILASCIARE PROCURE A TERZI PER L'ATTUAZIONE DI QUALSIASI OPERAZIONE, DELEGHE ED ULTERIORI ATTRIBUZIONI: ART. 8 DEI PATTI SOCIALI.

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

SAIUA DIVERSA DISPOSIZIONE DEI SOCI GLI UTILI RISULTANTI DAL BILANCIO VERRANNO RIPARTITI TRA AI SOCI IN BASE ALLE SEGUENTI PROPORZIONI:
AZZOLINI MAURIZIO 20% (VENTI PER CENTO);
AZZOLINI FABRIZIO, 40% (QUARANTA PER CENTO);
AZZOLINI LORENZO, 40% (QUARANTA PER CENTO),
PREVIA EVENTUALE DEDUZIONE DI UNA PERCENTUALE DA STABILIRSI DI VOLTA IN VOLTA IN SEDE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO, SULLA BASE DI ESIGENZE DELLA SOCIETA', DA DESTINARSI A FONDO DI RISERVA.
NELLA STESSA MISURA SARANNO SOPPORTATE LE EVENTUALI PERDITE.

Contratti di rete contratto

Numero repertorio: 268988/39914
Numero registrazione: 4881
Nome contratto: NET.BASE

impresa di riferimento

Denominazione dal Registro Imprese: SOGEDI S.R.L.
Codice fiscale: 02218590368

contratto

Numero repertorio: 268978
Numero registrazione: 4983
Nome contratto: TERRE MOSSE

Impresa di riferimento

Denominazione dal Registro Imprese: A.N.G. ALBERTO NICOLINI GROUP S.R.L.
ABBREVIABILE IN A.N.G. S.R.L.
Codice fiscale: 01828260362

contratto	Numero repertorio: MO-196421 Numero registrazione: 561 Nome contratto: TESS
contratto	Numero repertorio: MO-227185 Numero registrazione: 1405 Nome contratto: NET.BASE
Impresa di riferimento	Denominazione dal Registro Imprese: TERMOIDRAULICA DI PRANDINI DANIELE Codice fiscale: PRNDNL59M05F240M

3 Informazioni patrimoniali

Conferimenti	Valore nominale dei conferimenti in Euro 7.500,00
---------------------	---

4 Soci e titolari di cariche o qualifiche

Socio Amministratore	AZZOLINI MAURIZIO
Socio Amministratore	AZZOLINI FABRIZIO
Socio Amministratore	AZZOLINI LORENZO

Socio Amministratore

AZZOLINI MAURIZIO

Nato a MIRANDOLA (MO) il 08/01/1955
Codice fiscale: ZZLMRZ55A08F240U

carica

socio amministratore

Nominato con atto del 30/12/1979

responsabile tecnico

poteri

CON RAPPRESENTANZA

quota

Quota: 3.750,00

Valuta: Euro

riconoscimento requisiti tecnico-professionali D.M. 37/2008

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B

Del 27/07/1992

Ente: ALBO ARTIGIANI

Socio Amministratore

AZZOLINI FABRIZIO

Nato a MIRANDOLA (MO) il 28/03/1975

Codice fiscale: ZZLFRZ75C28F240X

residenza

MIRANDOLA (MO)

VIA SERAFINA 35 CAP 41037

carica

socio amministratore

Nominato con atto del 04/11/2003

poteri

CON RAPPRESENTANZA

carica

responsabile tecnico

Nominato il 25/06/2013

Durata in carica: fino alla revoca

quota

Quota: 1.875,00

Valuta: Euro

riconoscimento requisiti tecnico-professionali D.M. 37/2008

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B

Del 25/06/2013

Ente: CAMERA DI COMMERCIO



Socio Amministratore

AZZOLINI LORENZO

residenza

Nato a MIRANDOLA (MO) il 28/03/1975

Codice fiscale: ZZLLNZ75C28F240P

MIRANDOLA (MO)

VIA S. FAUSTINO 33 CAP 41037

carica

socio amministratore

Nominato con atto del 04/11/2003

poteri

CON RAPPRESENTANZA

carica

preposto alla gestione tecnica ai sensi d.m. 37/2008

Nominato il 04/08/2004

quota

Quota: 1.875,00

Valuta: Euro

*riconoscimento requisiti tecnico-
professionali D.M. 37/2008*

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, G

Limitatamente a (dal 05/04/2016 aggiunta abilitazione lett.g antincendio)

Del 09/09/2004

Ente: ALBO ARTIGIANI

5 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	17
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	30/12/1979
Attività esercitata	INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, ELETTRONICI, RADIOTELEVISIVI E ANTENNE; RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINARI ED IMPIANTI INDUSTRIALI, PER QUANTO ATTIENE LA PARTE ELETTRICA E/O ELETTRONICA; RIPARAZIONE DI ...
Certificazioni	Qualità

Attività

inizio attività

(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 30/12/1979

**categorie di opere generali e
specializzate**

(fonte Casellario ANAC)

Categoria: OS30 - impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi

Classificazione: II - FINO A 516.000 EURO

**attestazione di qualificazione
all'esecuzione di lavori pubblici**
(fonte Casellario ANAC)

Codice identificativo SOA: 02751850047

Denominazione: Bentley S.p.a. - Società Organismo Di Attestazione Siglabile Ove

Possibile "bentley S.p.a. - Soa"

Numero attestazione: 23845/35/00

Rilasciata il: 25/05/2018

Data scadenza: 25/05/2020

Regolamento: D.P.R. 207/2010

**certificazioni di qualità, ambientali
ed altro in corso di validità**
(fonte Accredia, ultimo
aggiornamento 16/10/2018)

Numero certificato: 16044-A
Data di prima emissione: 24/07/2017
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: KIWA CERMET ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 03502820370
Schema di Accredimento:
SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualità
Settori certificati:
28 - Costruzione

**attività esercitata nella sede
legale**

INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, ELETTRONICI, RADOTELEVISIVI
E ANTENNE; RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINARI ED IMPIANTI INDUSTRIALI,
PER QUANTO ATTIENE LA PARTE ELETTRICA E/O ELETTRONICA; RIPARAZIONE DI
ELETTRODOMESTICI E DI QUANT'ALTRO ATTIENE A COMPONENTI ELETTRICHE E/O
ELETTRONICHE; COMMERCIO AL MINUTO DI MATERIALE ELETTRICO; (DAL 05/04/2016)
INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI
PROTEZIONE ANTINCENDIO

**classificazione ATECORI 2007
dell'attività**
(fonte Agenzia delle Entrate)

Codice: 43.21.01 - Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione
(inclusa manutenzione e riparazione)
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Codice: 43.21.01 - Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione
(inclusa manutenzione e riparazione)
Importanza: primaria Albo Artigiani

Codice: 43.22.03 - Installazione di impianti di spegnimento antincendio, compresi quelli
integrali (inclusa manutenzione e riparazione)
Importanza: secondaria Registro Imprese

**commercio al dettaglio in sede
fissa (D.LGS. 114/1998)**

Superficie di vendita: mq. 42
Settore merceologico: non alimentare

Addetti
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2018
(Dati rilevati al 30/06/2018)

	I trimestre	II trimestre	Valore medio
Dipendenti	14	15	14
Indipendenti	3	3	3
Totale	17	18	17

	I trimestre	II trimestre	Valore medio
Collaboratori	1	2	2

	I trimestre	II trimestre	Valore medio
Dipendenti	14	15	14
Indipendenti	3	3	3
Totale	17	18	17

**Addetti nel comune di
CAVEZZO (MO)**
Sede

Albi e Ruoli

Albo Imprese Artigiane

Numero: 73031
Provincia: MO
Data domanda/accertamento: 04/02/1980
Data delibera: 28/02/1980

attività

Installazione e riparazione di impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi e antenne; riparazione e manutenzione di macchinari ed impianti industriali, per quanto attiene la parte elettrica e/o elettronica; riparazione di elettrodomestici e di quant'altro attiene a componenti elettriche e/o elettroniche; commercio al minuto di materiale elettrico; (dal 05/04/2016) installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione di impianti di protezione antincendio

Albo Nazionale Gestori Ambientali
(fonte Ministero dell'Ambiente)

Numero Iscrizione: BO/014348
Iscritta nella sezione di: BOLOGNA

Categoria: 3bis - distributori e installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (aee), trasportatori di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (d.m. 3/8/2014 art.8,c.1,lett. c)

Classe: unica

Data inizio: 13/10/2015

Data scadenza: 13/10/2020

Abilitazioni

abilitazioni per gli impianti D.M. 37/2008

L'impresa, ai sensi del Decreto 22 gennaio 2008 n. 37 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 del Decreto n. 37/2008 come segue:

1) Lettera A

impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere

Provincia: MO

Data accertamento: 27/07/1992

Ente: ALBO ARTIGIANI

2) Lettera B

Impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere

Provincia: MO

Data accertamento: 27/07/1992

Ente: ALBO ARTIGIANI

3) Lettera G

impianti di protezione antincendio

Provincia: MO

Data accertamento: 05/04/2016

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

6 Aggiornamento impresa

Data ultima protocollo

11/07/2018



Mittente	
APIM ESTINTORI s.r.l. VIALE GRAMSCI, 195 41037 MIRANDOLA P.IVA/C.F.: 03365640360	MO 03365640360

Destinatario	
ELETTRO 2000 VIA VOLTURNO 90 41032 CAVEZZO	MO

ID invio SdI:

Data consegna dest.: 8/4/19

Pagina:

1

Fattura n° 536 del 31/03/2019

Cod. Conto	Partita Iva	Codice Fiscale
2040032	00935140368	
Causale		

Cod. Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconti	Importo	Nat.	Cl
Rifer. D.D.T. n° 508 del 07/03/2019								
Rifer. D.D.T. n° 725 del 28/03/2019								
D								22,00
D	D.d.t. Nr. 508/ del 07/03/2019							22,00
4	CARTELLO ALLUMINIO MM.300X200	Nr	2,00000000	8,00000000		16,00000000		22,00
C15X20	CARTELLO ALLUMINIO MM.150X200	Nr	3,00000000	6,00000000		18,00000000		22,00
1	cartelli per Casari Enrico	Nr	1,00000000					22,00
D								22,00
D	D.d.t. Nr. 725/ del 28/03/2019							22,00
78227	SCARPA SMESTAD PRO S3 SRC ESD	Nr	1,00000000	85,00000000		85,00000000		22,00
1	Ribrita da Casari Enrico	Nr	1,00000000					22,00

Cup	Cig	Rif.Ordine	T. Cassa	Allq.	Imp. contributo	Imponibile

Al.IVA	Imponibile	Imposta	Descrizione
22,00	119,00	26,18	

Dettaglio Pagamento		
IBAN: IT7520200866852000101194242		
Termini di pagamento in giorni: 1		
Scadenza	Importo	Descrizione
01/04/2019	145,18	Bonifico

Ritenuta:	Bollo:	Arrotondamento:	Totale documento:
			145,18
Natura IVA: N1 escluse ex art. 15, N2 non soggette, N3 non imponibili, N4 esenti, N5 regime del margine / IVA non esposta in fattura, N6 inversione contabile, N7 IVA assolta in altro stato UE			

Allegati tecnici obbligatori alla dichiarazione di conformita'

Intervento su Impianto gas di portata termica totale (Qn) (*) = 32,3 kW tot

Impresa / Ditta **TECNO.CAST s.r.l.s**

Resp. Tecnico / Titolare sig. CASTALDO NICOLA

SEZ. I: Riferimenti inerenti alla documentazione

Quadro A

Dichiarazione di conformita' ⁽¹⁾ n°

Committente AEC COSTRUZIONI SRL

Progetti:

Progetto impianto gas ⁽²⁾ rif. ..

☐ Progetto camino/canna fumaria ⁽³⁾ rif.

☐ Progetto di prevenzione incendi ⁽⁴⁾ rif.

Quadro B: Dichiarazioni precedenti ⁽⁵⁾

Impianto gas: rif. n° data Impresa / ditta

☐ Camino/Canna fumaria: rif. n° data / / Impresa / ditta

Quadro C ⁽⁶⁾ (facoltativo)

☐ Progetto impianto gas/camino/canna fumaria esistente rif.

☐ Certificato di prevenzione incendi (CPI) rif.

☐ Relazione tecnica (D.M. 13/12/93) rif.

☐ Allegato II al D.M. 28/11/98 (UNI 10738) rif.

SEZ. II: Relazione schematica

QUADRO A

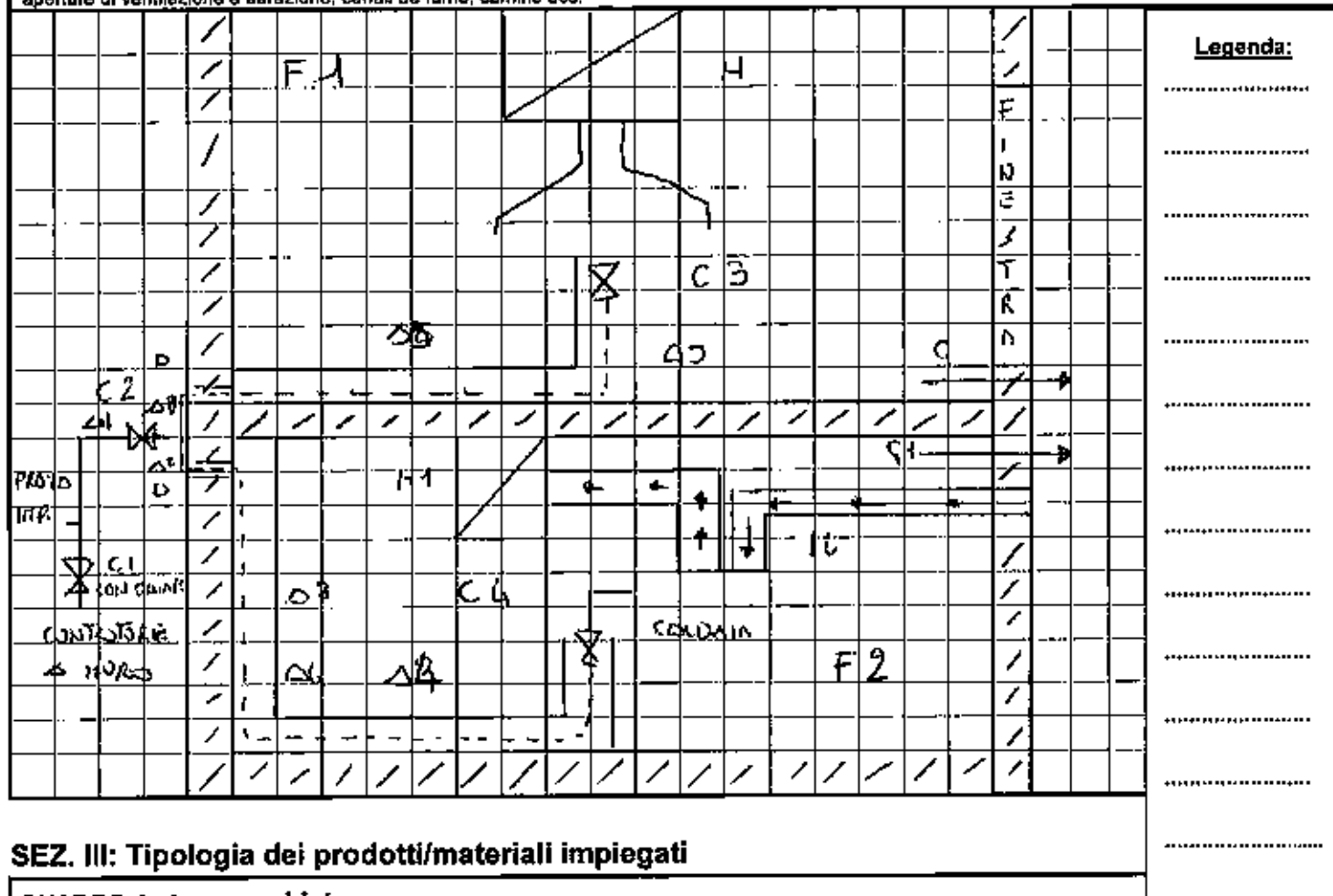
Impianto gas portata termica totale (Qn) ⁽⁷⁾ = 32,3 kW_{tot}

Tipo di intervento effettuato	Scenario A	eseguito come :	Scenario B
	X Nuovo impianto gas Modifica impianto gas esistente X Installazione/allacciamento di apparecchi gas ☐ Installazione di un tratto di tubazione ☐ Installazione di un pezzo speciale X Collegamento apparecchi alla canna fumaria X Realizzazione delle aperture di ventilazione X Realizzazione delle aperture di aerazione X Camino singolo ☐ Canna collettiva ☐ Canna collettiva ramificata ☐ Altro ⁽⁷⁾		X Con apparecchi collegati 26,3 kW_{tot} X Solo predisposizione 6,00 kW_{tot} (senza collegamento agli apparecchi con terminali chiusi con tappi avvitati). X Collegamento di CALDAIA ☐ Sostituzione di ☐ Adeguamento alla norma/regola tecnica..... ☐ Altro ⁽⁷⁾
			Scenario C
			Esecuzione effettuata in conformita' di un progetto X Esecuzione e dimensionamento a cura dell'installatore

Nota: La relazione schematica dell'intervento effettuato può considerarsi esaustiva spuntando in modo sequenziale gli "Scenari A, B, C".

SEZ. II: Relazione schematica

QUADRO B: Disegno dell'impianto realizzato^(a) (Nel caso in cui non si realizza il disegno dettagliato dell'intervento tutti i materiali utilizzati devono essere riportati nell'elenco di cui alla sez. III: Quadro B. Riferimenti e certificati o attestati ecc. sono obbligatori nel caso di utilizzo di materiali non riconducibili alle norme di installazione adottate. Indicare, direttamente sul disegno o in legenda, gli elementi sensibili quali: tubi (diametro, materiale, lunghezza), raccordi (gomiti, curve, ti e croci), rubinetti, tubi guaina, tubi flessibili di collegamento agli apparecchi, gli apparecchi, aperture di ventilazione e aerazione, canali da fumo, camino ecc.

**SEZ. III: Tipologia dei prodotti/materiali impiegati**

QUADRO A: Apparecchiature

☒ Dichiaro che le apparecchiature installate sono provviste di marcatura CE e predisposte per il tipo di gas utilizzato.

Rif. (9)	Ubicazione (a)	Apparecchio (b)	Tipo (c)	Modello/ Marca (d)	Portata Termic a kW (e)	Tipo di colle- gamento (f)	Installato/Preesisten- te/Installabile (g)	Ventilazione cm ² (h)	Scarico (i)
F1	CUCINA	PIANO COTTURA	/	/	6,00	/	INSTALLABILE	100	A TETTO
F2	LOCALE TECNICO	CALDAIA	C	IMMERGAS HERCULES SOLAR 200	26,3	RIGIDO	INSTALLATO	/	A TETTO
X Apertura di ventilazione effettiva (j) 100...cm ² NOTE (K): con griglia su parete esterna locale cucina nella parte bassa per il piano cottura prevista con termocoppia				X Piani di cottura con dispositivi di controllo della mancanza di fiamma (l)		X Apertura di aerazione effettiva (m) 100 mm Note (n): camino singolo per piano cottura scarico a tetto in acciaio d. 100			

SEZ. III: Tipologia dei prodotti/materiali impiegati

QUADRO B: Materiali e componenti utilizzati

Quadro E: materiali e componenti utilizzati
 Dichiaro che i materiali, le tubazioni le giunzioni, i raccordi ed i pezzi speciali utilizzati sono previsti dalla norma di installazione:

X UNI (o) UNI CIG 7129-2015 : ☐ D.M. 12/04/96☐ Altro (p) (allegati, marchi e/o certificati di prova ecc.).

Elenco materiali / pezzi speciali ⁽¹⁰⁾. (Da compilare obbligatoriamente in mancanza del disegno e/o nel caso di utilizzo di materiali non riconducibili alla norma di installazione adottata).

[illegible]

Note: x materiale conforme all'articolo 7

Allegato I/40

ATTESTAZIONE DI CORRETTA ESECUZIONE DELL'IMPIANTO

(rilasciata ai sensi della Deliberazione 40/2014/R/Gas dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico)

Sezione da compilarsi a cura del venditore

Codice del Punto di Riconsegna o codice assegnato dal distributore alla richiesta di attivazione / riattivazione della fornitura: RSS_00207093 Elenco PDR: 03390000038506

Sezione da compilarsi a cura dell'installatore

Il sottoscritto CATTALDO NIGOLA

titolare/legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) TECNO. CAST SRLS

con sede nel comune di REGGIO EMILIA CAP 42121 (prov. RE)

Via ROMA n° 29

tel. 0522-846331 (tel. cellulare: 335-7048608) e-mail: TECNOCASTSRL@GMAIL.COM

Partita IVA: 02801860352

- iscritta nel registro ditte (D.P.R. 7/12/1995, n. 581) della CCIAA di REGGIO EMILIA
- iscritta all'albo imprese artigiane (L. 8.8.1985 n. 443) della provincia di RE n. 314836

Incaricata della messa in servizio dell'impianto di utenza a gas inteso come:

- ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria
☐ altro (specificare) _____

installato nei locali ubicati al seguente indirizzo:

VIA CIRCONVALLAZIONE n. 25/1 piano _____ interno _____
 comune MIRANDOLA (provincia di MO)

- ricadente nell'ambito di applicazione del DM 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i.;
- avente portata termica complessiva dell'impianto (intesa come somma delle portate termiche dei singoli apparecchi installati e/o installabili) pari a 32,3 kW;

Dichiara sotto la propria personale responsabilità che l'impianto:

A) ☒ È stato completamente realizzato dalla medesima impresa sopraindicata:

- rispettando il progetto (1);
- seguendo la normativa tecnica applicabile all'impiego (2): UNI - C19 7128 - 2015

B) ☐ È stato realizzato completamente / parzialmente da altra/e impresa/e.

A tal proposito attesta che sono / non sono (3) presenti tutte le relative dichiarazioni di conformità;

Dichiara di aver verificato con esito positivo la tenuta dell'impianto, secondo la norma (2):

UNI - C19 7128 - 2015

Allega alla presente attestazione:

- a) ☐ progetto (4);
- b) ☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- c) ☒ schema di impianto realizzato (6);
- d) ☐ attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati (7);
- e) ☒ copia del certificato di riconoscimento o visura camerale con i requisiti tecnico-professionali;
- f) ☐ eventuali dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (8);
- g) ☐ rapporto tecnico di cui alle linee guida n. 11 del CIG (9);
- h) ☐ dichiarazione del progettista, per i soli impianti soggetti alle vigenti disposizioni in materia di prevenzione incendi.

- Resta in attesa che venga fornito gas all'impianto al fine di controllarne la sicurezza e la funzionalità eseguendo le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge vigenti.

Data 05.02.2018

Il dichiarante (timbro e firma)

TECNODICAST SRLS
Corso G. Garibaldi, 24
42121 REGGIO EMILIA (RE)
P. IVA 02801840352

NOTE

(1) Vedere l'art. 5 "Progettazione degli impianti" del DM 22 gennaio 2008, n. 37.

(2) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'installazione e alle verifiche.

(3) Barrare la voce che non interessa.

(4) I progetti, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del DM 22 gennaio 2008, n. 37, e ad eccezione di quanto previsto all'articolo 7, comma 2 del suddetto DM, contengono almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare.

(5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del DM 22 gennaio 2008, n. 37. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche dei sistemi di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).

(6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.

(7) Se nell'impianto risultano incorporati dei prodotti o sistemi legittimamente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato membro dell'Unione europea o che sia parte contraente dell'Accordo sullo spazio economico europeo, per i quali non esistono norme tecniche di prodotto o di installazione, la dichiarazione di conformità deve essere sempre corredata con il progetto redatto e sottoscritto da un ingegnere iscritto all'albo professionale secondo la specifica competenza tecnica richiesta, che attesta di avere eseguito l'analisi dei rischi connessi con l'impiego del prodotto o sistema sostitutivo, di avere prescritto e fatto adottare tutti gli accorgimenti necessari per raggiungere livelli di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dagli impianti eseguiti secondo la regola dell'arte e di avere sorvegliato la corretta esecuzione delle fasi di installazione dell'impianto nel rispetto di tutti gli eventuali disciplinari tecnici predisposti dal fabbricante del sistema o del prodotto.

(8) Va allegata copia completa della/e dichiarazione/i di conformità precedentemente rilasciata/e; qualora non fossero disponibili o fossero incomplete, allegare rapporto tecnico di cui alla lettera g).

(9) Allegare solo in caso di impianti realizzati completamente o parzialmente da altra/e impresa/e, dei quali non sia/siano reperibile/i la/e dichiarazione/i di conformità.



Camera di Commercio
Reggio Emilia

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di REGGIO EMILIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

In questa pagina viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

TECNO.CAST SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA



774BWQ

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	REGGIO EMILIA (RE) VIA ROMA 29 CAP 42121
Indirizzo PEC	tecno.cast@pec.colorettiassociati.it
Numero REA	RE - 314834
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	02801840352
Partita IVA	02801840352
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata semplificata
Data atto di costituzione	05/04/2018
Data iscrizione	20/04/2018
Data ultimo protocollo	27/09/2018
Amministratore Unico	CASTALDO NICOLA Rappresentante dell'Impresa

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	23/05/2018
Attività prevalente	impianti di riscaldamento, climatizzazione, idraulici e gas
Codice ATECO	43.22.01
Codice NACE	43.22
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	sì
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	300,00
Addetti al 30/06/2018	3
Soci	1
Amministratori	1
Titolari di cariche	0
Sindaci, organi di controllo	0
Unità locali	1
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	6
Trasferimenti di quote	0
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (1)	-

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	-
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	4

(1) Da elenchi soci e trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
3 Capitale e strumenti finanziari	3
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	3
5 Amministratori	4
6 Attività, albi ruoli e licenze	5
7 Sedi secondarie ed unità locali	7
8 Aggiornamento impresa	7

1 Sede

Indirizzo Sede legale	REGGIO EMILIA (RE) VIA ROMA 29 CAP 42121
Indirizzo PEC	tecno.cast@pec.colorettiassociati.it
Partita IVA	02801840352
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	RE - 314834

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 02801840352 Data di iscrizione: 20/04/2018 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA, Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale)
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 05/04/2018
Sistema di amministrazione	amministratore unico (in carica)
Oggetto sociale	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA': - L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA MANUTENZIONE E LA RIPARAZIONE DI IMPIANTI TERMOSANITARI, TERMOIDRAULICI, IDRAULICI, IMPIANTI A GAS E ANTINCENDIO, IMPIANTI DI ...
Poteri da statuto o da patti sociali	ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE SPETTA LA RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA SOCIETA'.

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 02801840352
del Registro delle Imprese di REGGIO EMILIA
Data iscrizione: 20/04/2018

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 20/04/2018
Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 01/06/2018
con il numero albo artigiani: RE-118914

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 05/04/2018

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Durata: INDETERMINATA

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministratore unico

forme amministrative

amministratore unico (in carica)

Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA': - L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA MANUTENZIONE E LA RIPARAZIONE DI IMPIANTI TERMOSANITARI, TERMOIDRAULICI, IDRAULICI, IMPIANTI A GAS E ANTINCENDIO, IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE SIA INDUSTRIALI CHE CIVILI; - PICCOLE OPERE EDILI E COSI' A TITOLO ESEMPLIFICATIVO RISTRUTTURAZIONE DI BAGNI, OPERE MURARIE DI VARIO GENERE, IL TUTTO IN IMMOBILI CIVILI ED INDUSTRIALI, ECC.; LA SOCIETA' POTRA' SVOLGERE TALI ATTIVITA' SIA IN PROPRIO CHE PER CONTO TERZI, SIA PRESSO LA PROPRIA SEDE CHE PRESSO QUALSIASI STABILIMENTO DI TERZI. LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, FINANZIARIE, MOBILIARI E IMMOBILIARI RITENUTE NECESSARIE O UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE E POTRA' ALTRESI' ASSUMERE, SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE, INTERESSENZE O PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' O IMPRESE AVENTI OGGETTO ANALOGO OD AFFINE O CONNESSO AL PROPRIO. IL TUTTO CON ASSENZA DI SVOLGIMENTO VERSO IL PUBBLICO (IN CONFORMITA' ALL'ART.106 D. LGS. 385/1993) E CON ESPRESSA ESCLUSIONE DI QUALSIASI ATTIVITA' CHE SIA PROTETTA O CHE NON POSSA ESSERE SVOLTA IN FORMA SOCIETARIA. TUTTE LE ATTIVITA' DI CUI SOPRA DOVRANNO ESSERE SVOLTE NEL RISPETTO DELLE RELATIVE NORMATIVE DI SETTORE ED IN PARTICOLARE DEI REQUISITI ED AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTI.

Poteri

poteri da statuto o da patti sociali

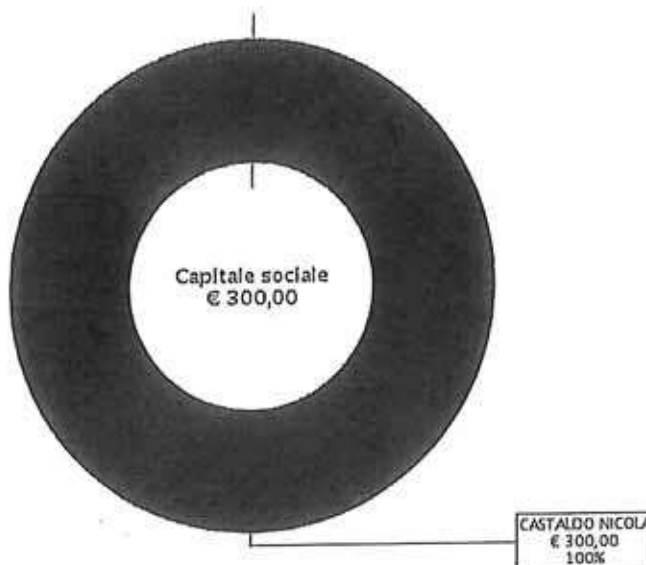
ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE SPETTA LA RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA SOCIETA'.

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro	Deliberato:	300,00
	Sottoscritto:	300,00
	Versato:	300,00
	Conferimenti in denaro	
Conferimenti e benefici	INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO	

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 20/04/2018



Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
CASTALDO NICOLA CSTNCL69B03B925E	300,00	100 %	proprietà

Elenco dei soci e degli altri
titolari di diritti su azioni o
quote sociali al 20/04/2018
pratica con atto del 05/04/2018

capitale sociale

Proprietà

CASTALDO NICOLA

Data deposito: 20/04/2018
Data protocollo: 20/04/2018
Numero protocollo: RE-2018-14994
Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci: 300,00 Euro

Quota di nominali: 300,00 Euro
Di cui versati: 300,00
Codice fiscale: CSTNCL69B03B925E
Tipo di diritto: proprietà
Domicilio del titolare o rappresentante comune
CASALGRANDE (RE) VIA CANALE 88 CAP 42013

5 Amministratori

Amministratore Unico	CASTALDO NICOLA	Rappresentante dell'impresa
----------------------	-----------------	-----------------------------

Forma amministrativa adottata
amministratore unico

Numero amministratori in carica: 1

Elenco amministratori

Amministratore Unico
CASTALDO NICOLA

domicilio

carica

carica

carica

*riconoscimento requisiti tecnico-
professionali D.M. 37/2008*

Rappresentante dell'impresa
Nato a CASANDRINO (NA) il 03/02/1969
Codice fiscale: CSTNCL69B03B925E
CASALGRANDE (RE) VIA CANALE 88 CAP 42013

amministratore unico
Nominato con atto del 05/04/2018
Data iscrizione: 20/04/2018
Durata in carica: a tempo indeterminato
Data presentazione carica: 20/04/2018

socio unico
Nominato con atto del 05/04/2018
Data iscrizione: 20/04/2018

responsabile tecnico
Nominato il 23/05/2018
responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera C, D, E
Limitatamente a limitatamente agli impianti di riscaldamento e climatizzazione
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

6 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	3
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	23/05/2018
Attività prevalente	IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI E GAS

Attività

Inizio attività
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 23/05/2018

**attività prevalente esercitata
dall'impresa**

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI E GAS

**Classificazione ATECORI 2007
dell'attività prevalente**
*(fonte Agenzia delle
Entrate)(classificazione desunta
dall'attività dichiarata)*

Codice: 43.22.01 - installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

**attività esercitata nella sede
legale**

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI E GAS, DAL 23/05/18;

**classificazione ATECORI 2007
dell'attività**
*(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Codice: 43.22.01 - installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione

Importanza: primaria Albo Artigiani

Codice: 43.22.02 - installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)

denuncia attività

manutenzione e riparazione)
Importanza: secondaria Registro Imprese

Segnalazione certificata di inizio attività
in data 23/05/2018
presentata presso camera di commercio

Addetti
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2018
(Dati rilevati al 30/06/2018)

	I trimestre	II trimestre
Dipendenti	3	
Indipendenti	0	
Totale	3	

**Addetti nel comune di REGGIO
EMILIA (RE)**
Sede

	I trimestre	II trimestre
Dipendenti	3	
Indipendenti	0	
Totale	3	

Albi e Ruoli

Albo Imprese Artigiane

Numero: 118914
Provincia: RE
data iscrizione: 23/05/2018
data inserimento: 31/08/2018

attività

Data inizio attività: 23/05/2018
Impianti di riscaldamento, climatizzazione, idraulici e gas

Abilitazioni

**requisiti morali e/o tecnico
professionali**

Codice: Installatori - lettera c (d.m. 37/2008)
Stato: requisiti accertati
Ente: CAMERA DI COMMERCIO
Data denuncia: 23/05/2018
Ulteriori specificazioni: limitatamente agli impianti di riscaldamento e climatizzazione

Codice: Installatori - lettera d (d.m. 37/2008)
Stato: requisiti accertati
Ente: CAMERA DI COMMERCIO
Data denuncia: 23/05/2018

Codice: Installatori - lettera e (d.m. 37/2008)
Stato: requisiti accertati
Ente: CAMERA DI COMMERCIO
Data denuncia: 23/05/2018

7 Sedi secondarie ed unita' locali

Unita' Locale n. RE/2

VIA A. VOLTA 42 CASALGRANDE (RE) CAP 42013

Unita' Locale n. RE/2

Indirizzo

Sede Operativa

Data apertura: 08/08/2018

CASALGRANDE (RE)

VIA A. VOLTA 42 CAP 42013

Attività esercitata

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO , CLIMATIZZAZIONE , IDRAULICI E GAS

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività*

Codice: 43.22.01 - Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione

*(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 43.22.02 - Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)

Importanza: secondaria Registro Imprese

8 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

27/09/2018

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
DELL'IMPIANTO A REGOLA D'ARTE
DEL D.M 22.01.2008, n. 37**

Il sottoscritto **Castaldo Nicola** titolare o legale rappresentante dell'impresa **TECNO .CAST s.r.l.s** operante nel settore **idraulico** con sede in ROMA N. 29 tel. **335.7048608** – **REGGIO EMILIA** (prov.) **REGGIO EMILIA** part. IVA **02801840352**.

Iscritta al registro delle ditte (D.P.R 7.12.1995, N. 581) della Camera C.C.I.A.A. di: **REGGIO EMILIA**

Iscritta all'albo Provinciale delle imprese Artigiane (legge 8.8.1995 n. 443) di: **REGGIO EMILIA RE 314834**

Esecutrice dell'impianto.: **IMPIANTO IDRICO SANITARIO,IMPIANTO
DI RISCALDAMENTO A PAVIMENTO E RADIATORI IMPIANTO
GAS METANO. PREDISPOSIZIONE ARIA CONDIZIONATA**

Inteso come ☒ nuovo impiantotrasformazioneampliamento
..... manutenzione straordinaria altro

NOTA: per gli impianti a gas specificare il tipo gas distribuito:1'.2'.3'serie,GPL da recipiente
Mobili,GPL da serbatoio fisso.

Commissionato da **AeC COSTRUZIONI SRL**

– Installata nei locali siti nel comune di **MIRANDOLA (MO)**
VIA CIRCONVALLAZIONE N. 25

Scala **1** Piano **TERRA** interno di proprieta' di
SIG.RA MARI ANTONELLA

in edificio ad uso :industriale ...X.. civilecommercialealtri usi

FIRMA

TECNO.CAST SRLS
.....VIA ROMA 29.....
42121 REGGIO EMILIA (RE)
P.IVA 02801840352

ATTESTAZIONE REGOLARE ESECUZIONE

Con la presente, il sottoscritto **Dott. Ing. FELICE TILI** cf **TLIFLC69C03G478C**, in qualità di
Direttore dei Lavori relativo agli interventi per lavori conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29
maggio 2012 su EDIFICIO ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE, SITO IN VIA
CIRCONVALLAZIONE 25, MIRANDOLA (MO) Proprietà: Mari Antonella, individuato
catastralmente al foglio Fg. 112 map 24,
abilitato alla professione e alla direzione dei lavori secondo la vigente normativa professionale, ai
sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, sotto la propria responsabilità e nell'ambito delle
proprie competenze

ATTESTA

la regolare esecuzione delle opere in premessa come da progetto presentato SCIA allegata alla RCR
n° 37837 del 24/11/2014 Mude n. 0803602200000131122013 e successiva variante in corso d'opera
istanza 0803602200001121032017 del 19/09/2017.

Lugo e data

Foligno, 07/09/2019

Firma





Struttura tecnica competente in materia sismica

Alla Struttura Tecnica competente in materia sismica

Pratica sismica n° A110 prot. Gen.2014.0056688, in data
Variante n° 0803602200001121032017 prot. Gen., data 19/09/2017
Autorizzazione sismica DD n° , in data
Committente Mari Antonella
Lavori di Ristrutturazione per ripristino agibilità dopo il sisma del maggio 2012 di un edificio residenziale
Comune di MIRANDOLA Provincia di MO Località
Via Circonvallazione 25 Foglio 112 mappale 24

ATTESTAZIONE DI RISPONDENZA

(art.19, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008)

Il/La sottoscritto/a COGNOME TILI

NOME FELICE

nella sua qualità di **Direttore dei lavori strutturali** relativi ai lavori di cui alla pratica sismica sopra specificata, consapevole di quanto previsto dall'art. 481 del Codice Penale

attesta

la rispondenza dei lavori sopracitati al progetto autorizzato e alle norme tecniche per le costruzioni, come previsto dall'art. 19, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008, ed ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. n. 380 del 2001.

IL DIRETTORE DEI LAVORI STRUTTURALI

FOLIGNO li 07/09/2019

